



AXA WORLD FUNDS
(la "Società")

Una *Société d'Investissement à Capital Variable* registrata in Lussemburgo

Sede legale: 49, avenue J. F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Registro delle imprese: Lussemburgo, B-63.116

18 gennaio 2022

**IL PRESENTE AVVISO CONTIENE INFORMAZIONI IMPORTANTI E RICHIEDE LA SUA
ATTENZIONE.
IN CASO DI DUBBI LA INVITIAMO A RIVOLGERSI AL SUO CONSULENTE FINANZIARIO DI
FIDUCIA.**

Egregio Azionista,

Siamo lieti di informarLa della decisione degli amministratori della Società (gli "**Amministratori**", che nell'insieme compongono il consiglio di amministrazione della Società, detto anche il "**Consiglio**") di apportare una serie di modifiche al prospetto della Società (il "**Prospetto**"), al fine di curare i Suoi interessi in maniera ancor più efficace.

Salvo diversamente specificato nel presente avviso, i termini e le espressioni utilizzati di seguito hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto.

- I. **Aggiornamento delle informative sul meccanismo di calcolo della commissione di performance**
- II. **Aggiornamento delle informative sull'uso di SFT alla luce delle FAQ della CSSF sull'uso delle operazioni di finanziamento tramite titoli da parte degli OICVM**
- III. **Sostituzione dell'EONIA**
- IV. **Aggiornamento delle informative SFDR e aggiunta delle informative sulla Tassonomia**
- V. **Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Framlington Digital Economy"**
- VI. **Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Framlington Longevity Economy"**
- VII. **Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Framlington Robotech"**
- VIII. **Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Framlington Eurozone RI", che sarà ridenominato "ACT Eurozone Impact"**
- IX. **Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "China Short Duration Bonds", che sarà ridenominato "China Sustainable Short Duration Bonds"**
- X. **Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Global Credit Bonds", che sarà ridenominato "Global Sustainable Credit Bonds"**

- XI. **Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Emerging Markets Short Duration Bonds" e ridenominazione del Comparto "ACT Emerging Markets Short Duration Bonds Low Carbon"**
- XII. **Modifica della strategia d'investimento di "Asian High Yield Bonds"**
- XIII. **Modifica della strategia d'investimento di "Global Sustainable Aggregate"**
- XIV. **Modifica della strategia d'investimento di "Global High Yield Bonds"**
- XV. **Modifica delle informazioni relative a "US Enhanced High Yield Bonds" contenute nel Prospetto**
- XVI. **Modifica della strategia d'investimento di "US High Yield Bonds"**
- XVII. **Modifica della strategia d'investimento di "US Short Duration High Yield Bonds"**
- XVIII. **Modifica della strategia d'investimento di "Global Strategic Bonds"**
- XIX. **Modifica della strategia d'investimento di "Chorus Equity Market Neutral"**
- XX. **Modifiche all'obiettivo d'investimento del Comparto "AWF – ACT US Corporate Bonds Low Carbon"**
- XXI. **Modifiche all'obiettivo d'investimento del Comparto "AWF – ACT US High Yield Bonds Low Carbon"**
- XXII. **Modifica della strategia d'investimento del Comparto "AWF – Global Emerging Market Bonds"**
- XXIII. **Riclassificazione SFDR dei Comparti "AWF – Framlington Italy" e "AWF – Framlington Switzerland"**
- XXIV. **Modifica della strategia d'investimento del Comparto "AWF – Global Optimal Income"**
- XXV. **Modifica della strategia d'investimento e inserimento di un nuovo indice di riferimento per le commissioni di performance per le classi di azioni in USD del Comparto "AWF – Optimal Income" (il "Comparto")**
- XXVI. **Modifica della strategia d'investimento di AWF – Euro Strategic Bonds**
- XXVII. **Commissione di performance di AWF – Chorus Multi Strategy**
- XXVIII. **Limite aggregato di investimento in determinati strumenti**
- XXIX. **Aggiornamento dei Giorni Lavorativi**
- XXX. **Ridenominazione degli indici di riferimento**
- XXXI. **Costi relativi all'uso di indici finanziari**
- XXXII. **Uso di derivati a fini di copertura**
- XXXIII. **Lancio di diverse classi di azioni**
- XXXIV. **Ridenominazione dei Comparti**
- XXXV. **Aggiornamento del profilo di Rischio di Sostenibilità**

XXXVI. Commissioni delle Classi di Azioni RedEx

XXXVII. Termini dell'approccio di selettività ESG

XXXVIII. Riorganizzazione dei gestori degli investimenti e dei sub-gestori degli investimenti

XXXIX. Varie

I. Aggiornamento delle informative sul meccanismo di calcolo della commissione di performance

A seguito degli ultimi Orientamenti dell'ESMA in materia di commissioni di performance degli OICVM e di alcuni tipi di FIA che si applicheranno alla Società a decorrere dal 1° gennaio 2022, il Consiglio ha deliberato di rafforzare le informative relative alla commissione di performance in conformità alle prassi della CSSF e ai suddetti orientamenti dell'ESMA.

Il Consiglio ha pertanto deliberato, in relazione ai comparti che applicano commissioni di performance, di modificare la sezione "Note sui Costi dei Comparti" nella parte generale del Prospetto per (i) includere un grafico illustrativo, (ii) aggiungere un esempio di calcolo della commissione di performance e (iii) specificare (anche nei relativi KIID) che nel caso di un modello di riferimento, la commissione di performance può essere applicabile anche in caso di performance negativa del relativo Comparto, come indicato nel Prospetto aggiornato.

Inoltre, il Consiglio ha deliberato di modificare gli allegati specifici dei Comparti AWF – Chorus Equity Market Neutral, AWF – Chorus Multi Strategy e AWF – Chorus Systematic Macro al fine di aggiungere un grafico illustrativo che riporta le specificità del meccanismo di calcolo della commissione di performance di tali Comparti.

Questi cambiamenti entreranno in vigore dal 1° gennaio 2022.

II. Aggiornamento delle informative sull'uso di SFT alla luce delle FAQ della CSSF sull'uso delle operazioni di finanziamento tramite titoli da parte degli OICVM

Sulla base delle recenti FAQ della CSSF sull'uso di operazioni di finanziamento tramite titoli da parte degli OICVM (le "FAQ"), è stata condotta una revisione del Prospetto per rispondere all'obiettivo delle FAQ di rendere ancora più chiare e trasparenti le informative destinate agli investitori, i ricavi, i costi e le commissioni, gli eventuali conflitti di interessi e la *best execution* relativamente all'uso da parte dei comparti rilevanti della Società di operazioni di finanziamento tramite titoli ("SFT"), recependo in tal modo il quadro normativo applicabile.

Di conseguenza, è stato deciso di rafforzare le informative relative all'uso di SFT sia nella parte generale del Prospetto che nelle descrizioni dei Comparti, ove applicabile, al fine di aumentare la trasparenza e allineare il grado di divulgazione con i nuovi requisiti normativi e legali.

Il Consiglio ha pertanto deliberato di modificare la sezione "Derivati e Tecniche" (che sarà ridenominata sezione "Derivati e Tecniche di Gestione Efficiente del Portafoglio") delle specifiche dei Comparti interessati, in particolare (i) per aggiornare l'esposizione percentuale riportata per meglio riflettere l'esposizione corrente dei Comparti interessati a SFT (in particolare l'esposizione massima al prestito di titoli che è stata ridotta dal 100% al 90%) e (ii) per aggiornare la sezione "Ulteriori Informazioni sulla Gestione Efficiente del Portafoglio" nella parte generale del Prospetto al fine di allineare le informative sull'uso di SFT alle FAQ. Il ricorso a operazioni di prestito titoli passive è stato eliminato per tutti i Comparti in quanto questa tecnica non è attualmente utilizzata.

Per i Comparti a seguire è stato inoltre chiarito che le SFT (operazioni di prestito titoli e contratti di pronti contro termine attivi e passivi a seconda dei Comparti) sono utilizzate solo per finalità di gestione efficiente del portafoglio:

- AWF – Defensive Optimal Income
- AWF – Global Optimal Income
- AWF – Optimal Income
- AWF – Optimal Absolute
- AWF – ACT Multi Asset Optimal Impact
- AWF – Chorus Equity Market Neutral
- AWF – Chorus Multi Strategy

- AWF – Chorus Systematic Macro

Con finalità di gestione efficiente del portafoglio si intende, nel caso di operazioni di prestito titoli, migliorare il rendimento su base giornaliera e, nel caso dei contratti di pronti contro termine attivi e passivi, ottimizzare la gestione delle garanzie finanziarie convertendo il collaterale per gestire la liquidità e il contante.

Tali modifiche hanno effetto immediato, ossia alla data di pubblicazione del prospetto aggiornato.

III. Sostituzione dell'EONIA

Poiché l'indice EONIA sarà sostituito dall'€STR entro la fine del 2021, il Consiglio ha deliberato di modificare le specifiche dei Comparti interessati per riflettere tale cambiamento di indice e sostituire ogni riferimento all'EONIA con l'€STR + 8,5 punti base.

Questa sostituzione dell'indice interessa i seguenti Comparti:

- AWF – Optimal Income
- AWF – Optimal Absolute
- AWF – Chorus Equity Market Neutral
- AWF – Chorus Multi Strategy
- AWF – Chorus Systematic Macro

Questi cambiamenti entreranno in vigore dal 1° gennaio 2022.

IV. Aggiornamento delle informative SFDR e aggiunta delle informative sulla Tassonomia

Il Consiglio ha preso atto di alcune evoluzioni nella prassi di mercato e nella considerazione operativa dei concetti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (l'"**SFDR**"), nonché dell'aggiornamento delle politiche di esclusione messe in atto dalla Società di Gestione.

Il Consiglio ha pertanto deliberato di modificare la sezione "Investimenti Sostenibili e promozione delle caratteristiche ESG" della parte introduttiva del Prospetto per riflettere l'elenco di esclusioni aggiornato, nonché il paragrafo "Rischi di Sostenibilità" nella sezione "Descrizioni dei Rischi" nella parte generale del Prospetto.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di aggiornare la tabella che include la classificazione SFDR dei Comparti a seguito della creazione di nuovi Comparti, della riclassificazione e della riorganizzazione di alcuni Comparti (come descritto di seguito).

Inoltre, si prega di notare che il Regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (la "**Tassonomia**") richiede, tra le altre cose, che i prodotti finanziari soggetti all'SFDR integrino anche le informative precontrattuali circa l'allineamento con la Tassonomia e altre informazioni connesse. Questo nuovo obbligo di trasparenza si applicherà a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Il Consiglio ha pertanto deliberato di modificare la sezione "Investimenti sostenibili e promozione delle caratteristiche ESG" della parte introduttiva del Prospetto per aggiungere le seguenti avvertenze:

- Per i Comparti che non si qualificano come prodotti conformi all'Articolo 8 o all'Articolo 9, viene specificato quanto segue dopo l'elenco di tali Comparti: *"Gli investimenti sottostanti dei Comparti summenzionati non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili."*

- Per quanto riguarda i Comparti che si qualificano come prodotti conformi all'Articolo 8, viene aggiunta la seguente dicitura: *"Se i suddetti Comparti classificati come prodotti conformi all'Articolo 8 promuovono caratteristiche ambientali, occorre notare che in questa fase essi non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili come definito dal Regolamento UE sulla Tassonomia e che non viene calcolato l'allineamento del loro portafoglio a tale Regolamento sulla Tassonomia. Pertanto, il principio teso a non arrecare danni significativi non si applica a nessuno degli investimenti di questi Comparti"*
- Se i Comparti classificati come prodotti conformi all'Articolo 9 non hanno un focus ambientale (ossia AXA WF – ACT Social Progress, AXA WF – ACT Human Capital, AXA WF – Framlington Europe Small Cap e AXA WF – Framlington Next Generation), i loro investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
- Per quanto riguarda i Comparti che si qualificano come prodotti conformi all'Articolo 9, viene aggiunta la seguente dicitura: *"Se i suddetti Comparti classificati come prodotti conformi all'Articolo 9 investono in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, essi sono tenuti a comunicare determinate informazioni sull'obiettivo o sugli obiettivi ambientali di cui al Regolamento UE sulla Tassonomia a cui gli investimenti dei Comparti contribuiscono e sugli investimenti in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo il Regolamento UE sulla Tassonomia."*

Questi Comparti considerano i seguenti obiettivi ambientali di cui all'Articolo 9 del Regolamento sulla Tassonomia: i suddetti Comparti identificati con un asterisco () considerano la mitigazione dei cambiamenti climatici e i Comparti identificati con due asterischi (**) considerano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Al fine di contribuire a tali obiettivi, si prevede che questi Comparti effettuino investimenti in attività economiche idonee alla Tassonomia UE, comprese, ma non solo, quelle che riducono le emissioni di gas serra. In linea con lo stato attuale dell'SFDR e/o del Regolamento sulla Tassonomia (prima dell'implementazione delle relative Norme Tecniche di Regolamentazione), i Gestori degli Investimenti assicurano attualmente che tali investimenti dei Comparti contribuiscono all'obiettivo o agli obiettivi summenzionati senza arrecare danni significativi ad altri obiettivi sostenibili nella maniera seguente:*

- *Per quanto riguarda l'SFDR: questi Comparti applicano politiche di esclusione settoriale e standard ESG e un approccio incentrato sulla selettività degli investimenti aggiuntivi basato sul Punteggio ESG, sugli indicatori ESG o sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite nella costruzione del portafoglio e nei processi d'investimento, come specificato nell'Allegato di ciascun Comparto. Il principio teso a non arrecare danni significativi è considerato attraverso politiche di esclusione dei rischi ESG più rilevanti. Le politiche di gestione responsabile costituiscono un'ulteriore mitigazione del rischio dei Principali Effetti Negativi attraverso il dialogo diretto con le aziende su questioni inerenti alla sostenibilità e alla governance.*
- *Per quanto riguarda il Regolamento UE sulla Tassonomia: AXA IM si affida a un fornitore terzo per individuare le attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici, che non "arrecano danni significativi" a nessuno degli altri obiettivi ambientali, che rispettano le garanzie sociali e di governance minime di salvaguardia e i criteri di vaglio tecnico degli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.*

Sebbene in questa fase tali Comparti non si impegnino ad allocare una quota minima in investimenti sottostanti che si qualifichino come ecosostenibili secondo l'Articolo 3 del Regolamento UE sulla Tassonomia, sulla base dei dati disponibili stimiamo che tali investimenti ecosostenibili rappresenteranno dal 5 al 10% del patrimonio del Comparto, ad eccezione di AWF - ACT Dynamic Green Bonds, i cui investimenti ecosostenibili dovrebbero rappresentare meno del 5% del patrimonio."

- *Per gli altri Comparti classificati come prodotti conformi all'Articolo 9 verrà riportato che "si prefiggono un obiettivo d'investimento sostenibile". Sebbene in questa fase tali Comparti non si impegnino ad allocare una quota minima in investimenti sottostanti che si qualifichino come ecosostenibili secondo l'Articolo 3 del Regolamento UE sulla Tassonomia, sulla base dei dati disponibili stimiamo che tali investimenti ecosostenibili rappresenteranno meno del 5% del patrimonio di ciascun Comparto."*

Questi cambiamenti entreranno in vigore dal 1° gennaio 2022.

<p>V. Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Framlington Digital Economy" (il "Comparto")</p>
--

Dopo l'ottenimento dell'etichetta francese di investimento socialmente responsabile (*ISR Label*), il Consiglio ha deliberato di riorganizzare il Comparto per aggiungere i criteri rilevanti applicabili.

Il Consiglio ha altresì deliberato di (i) allineare i dati sul Comparto contenuti nel Prospetto ad alcune avvertenze contenute nella sua documentazione legale di Hong Kong, come richiesto dall'autorità di Hong Kong, e (ii) prevedere la possibilità di investire in Azioni A cinesi tramite il programma *Hong Kong Stock Connect*.

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

I nuovi paragrafi "Obiettivo" e "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Obiettivo Perseguire una crescita a lungo termine dell'investimento, espressa in USD, conseguita tramite la gestione attiva di un portafoglio di azioni quotate e di titoli collegati ad azioni, in linea con un approccio d'investimento socialmente responsabile (SRI).

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente e utilizza l'indice MSCI AC World Total Return Net ("Indice di Riferimento") solo a scopo comparativo. Il Gestore degli Investimenti ha piena discrezionalità sulla composizione del portafoglio del Comparto e può assumere un'esposizione a società, paesi o settori non inclusi nell'Indice di Riferimento. Non sono previste restrizioni sulla misura in cui la performance e il portafoglio del Comparto possono discostarsi da quelli dell'Indice di Riferimento.

Il Comparto investe in azioni di società in tutto il mondo che operano nel settore dell'economia digitale.

Nello specifico, il Comparto investe in ogni momento almeno due terzi del patrimonio netto in azioni e titoli collegati ad azioni di società operanti lungo l'intera catena del valore dell'economia digitale, dalla scoperta iniziale di prodotti e servizi effettuata dai clienti, alla decisione di acquisto e al pagamento e alla consegna finali, nonché nei facilitatori tecnologici che forniscono supporto e analisi dei dati per lo sviluppo della presenza digitale delle imprese. Gli investimenti possono riguardare società con qualsiasi capitalizzazione di mercato.

~~Il Comparto può investire altresì in strumenti del mercato monetario.~~

~~Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM o/o OICR. Il Comparto non è soggetto ad alcun limite relativo alla quota del suo patrimonio netto che può essere investita in un particolare paese o regione, compresi i mercati emergenti. Il Comparto mira a conseguire il suo obiettivo attraverso investimenti in titoli che hanno attuato buone prassi in termini di gestione dei loro impatti ambientali, di *governance* e sociali ("ESG"), utilizzando un approccio di "selettività" dell'investimento socialmente responsabile che consiste nel selezionare i migliori emittenti nell'universo investibile composto da azioni quotate sui mercati globali in base ai loro rating extra-finanziari con particolare enfasi sul pilastro Ambientale ("punteggio E"). L'approccio di selettività "*Best-in-universe*", applicato sempre in modo vincolante, consiste nel ridurre di almeno il 20% l'universo investibile iniziale, escludendo gli emittenti in base al loro punteggio E.~~

~~A titolo puramente illustrativo, i criteri ESG possono essere la *carbon footprint* e/o l'intensità d'acqua per l'aspetto ambientale, la salute, la sicurezza e/o la gestione delle risorse umane e la parità di genere per l'aspetto sociale, la politica di remunerazione e/o l'etica globale per l'aspetto di *governance*.~~

~~L'universo dei titoli ammissibili viene riesaminato al più tardi ogni 6 mesi, come descritto nel codice di trasparenza del Comparto disponibile su <https://www.axa-im.com/fund-centre>.~~

~~Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti, come descritto nei documenti disponibili sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>.~~

~~Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli attivi solidali. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>.~~

I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che si fondano in parte su dati di terzi e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Sono soggettivi e possono cambiare nel tempo. Nonostante diverse iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i criteri ESG eterogenei. Pertanto, le diverse strategie d'investimento che utilizzano criteri ESG e il reporting ESG sono difficili da confrontare tra loro. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono usare dati ESG che sembrano simili ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo può essere diverso.

Il Comparto può altresì investire fino al 20% del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario e fino al 10% del patrimonio netto in Azioni A cinesi quotate sullo *Shanghai Hong-Kong Stock Connect*.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OICR.

A causa del summenzionato aggiornamento, viene aggiunto anche il rischio "Stock Connect".

La nuova sezione "Processo di Gestione" del Comparto è formulata nel modo che segue:

Processo di Gestione Il Gestore degli Investimenti utilizza una strategia che combina l'analisi macroeconomica, settoriale e relativa alle singole società. Il Gestore degli Investimenti seleziona i titoli applicando un approccio in 2 fasi: 1/ definizione dell'universo ammissibile dopo l'applicazione di un primo filtro di esclusione, come descritto nelle Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, seguito da un secondo filtro "*Best-in-universe*" concepito per eliminare i peggiori emittenti dall'universo investibile definito ai fini ESG in funzione del loro rating extra-finanziario calcolato sulla base della metodologia di rating ESG di AXA IM; 2/ ~~il processo di selezione dei titoli si fonda su un'analisi rigorosa che privilegia società di alta qualità, caratterizzate di norma da validi team manageriali, modelli di business robusti e contesti competitivi dinamici, e i cui risultati finanziari dovrebbero beneficiare sensibilmente dell'espansione dell'economia digitale nel medio-lungo periodo.~~

Il Consiglio ha inoltre lanciato una nuova Classe di Azioni "N" all'interno del Comparto, le cui caratteristiche sono descritte in maggior dettaglio nel Prospetto aggiornato.

Tali modifiche entreranno in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari a tali modifiche possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

VI. Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Framlington Longevity Economy" (il "Comparto")

Dopo l'ottenimento dell'etichetta francese di investimento socialmente responsabile (*ISR Label*), il Consiglio ha deliberato di riorganizzare il Comparto per aggiungere i criteri rilevanti applicabili.

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

I nuovi paragrafi "Obiettivo" e "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Obiettivo Perseguire una crescita a lungo termine dell'investimento, espressa in USD, conseguita tramite la gestione attiva di un portafoglio di azioni, titoli collegati ad azioni e derivati, in linea con un approccio d'investimento socialmente responsabile (SRI).

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente e utilizza l'indice MSCI AC World Total Return Net (l'"Indice di Riferimento") solo a scopo comparativo. Il Gestore degli Investimenti ha piena discrezionalità sulla composizione del portafoglio del Comparto e può assumere un'esposizione a società, paesi o settori non inclusi nell'Indice di Riferimento. Non sono previste

restrizioni sulla misura in cui la performance e il portafoglio del Comparto possono discostarsi da quelli dell'Indice di Riferimento.

Il Comparto investe in azioni di società in tutto il mondo che sono legate ai temi dell'invecchiamento demografico e dell'aumento dell'aspettativa di vita.

Nello specifico, il Comparto investe in ogni momento almeno due terzi del suo patrimonio netto in azioni e titoli collegati ad azioni di società specializzate in assistenza agli anziani, benessere e trattamenti medici. Il Comparto si prefigge altresì di trarre vantaggio dall'aumento della spesa in età matura (tra cui attività per il tempo libero, pianificazione finanziaria ed estetica).

Il Comparto può investire in titoli azionari con qualsiasi capitalizzazione di mercato.

Il Comparto non è soggetto ad alcun limite relativo alla quota del suo patrimonio netto che può essere investita in un particolare paese o regione.

~~Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OICR.~~

Il Comparto mira a conseguire il suo obiettivo attraverso investimenti in titoli che hanno attuato buone prassi in termini di gestione dei loro impatti ambientali, di *governance* e sociali ("ESG"), utilizzando un approccio di "selettività" dell'investimento socialmente responsabile che consiste nel selezionare i migliori emittenti nell'universo investibile composto da azioni quotate sui mercati globali in base ai loro rating extra-finanziari con particolare enfasi sul pilastro Ambientale ("punteggio E"). L'approccio di selettività "*Best-in-universe*", applicato sempre in modo vincolante, consiste nel ridurre di almeno il 20% l'universo investibile iniziale, escludendo gli emittenti in base al loro punteggio E.

A titolo puramente illustrativo, i criteri ESG possono essere la *carbon footprint* e/o l'intensità d'acqua per l'aspetto ambientale, la salute, la sicurezza e/o la gestione delle risorse umane e la parità di genere per l'aspetto sociale, la politica di remunerazione e/o l'etica globale per l'aspetto di *governance*.

L'universo dei titoli ammissibili viene riesaminato al più tardi ogni 6 mesi, come descritto nel codice di trasparenza del Comparto disponibile su <https://www.axa-im.com/fund-centre>.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti, come descritto nei documenti disponibili sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli attivi solidali. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>.

I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che si fondano in parte su dati di terzi e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Sono soggettivi e possono cambiare nel tempo. Nonostante diverse iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i criteri ESG eterogenei. Pertanto, le diverse strategie d'investimento che utilizzano criteri ESG e il reporting ESG sono difficili da confrontare tra loro. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono usare dati ESG che sembrano simili ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo può essere diverso.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in Azioni A cinesi quotate sullo *Shanghai Hong-Kong Stock Connect*.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OICR.

A causa del summenzionato aggiornamento, viene aggiunto anche il rischio "*Stock Connect*".

La nuova sezione "Processo di Gestione" del Comparto è formulata nel modo che segue:

Processo di Gestione Il Gestore degli Investimenti utilizza una strategia che combina l'analisi macroeconomica, settoriale e relativa alle singole società. Il Gestore degli Investimenti seleziona i titoli applicando un approccio in 2 fasi: 1/ definizione dell'universo ammissibile dopo l'applicazione di un primo filtro di esclusione, come descritto nelle Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, seguito da un secondo filtro "*Best-in-universe*" concepito per eliminare i peggiori emittenti dall'universo investibile definito ai fini ESG in funzione del loro rating extra-finanziario

calcolato sulla base della metodologia di rating ESG di AXA IM; 2/ Il processo di selezione dei titoli si fonda su una rigorosa analisi del modello di business, della qualità del management, delle prospettive di crescita e del profilo di rischio/rendimento delle società, con un'enfasi sui benefici di medio-lungo termine che derivano dalla crescente tendenza demografica di lungo periodo all'invecchiamento.

Tali modifiche entreranno in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari a tali modifiche possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

VII. Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Framlington Robotech" (il "Comparto")

Dopo l'ottenimento dell'etichetta francese di investimento socialmente responsabile (*ISR Label*), il Consiglio ha deliberato di riorganizzare il Comparto per aggiungere i criteri rilevanti applicabili.

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

I nuovi paragrafi "Obiettivo" e "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Obiettivo Perseguire una crescita a lungo termine dell'investimento, espressa in USD, conseguita tramite la gestione attiva di un portafoglio di azioni quotate e di titoli collegati ad azioni, in linea con un approccio d'investimento socialmente responsabile (SRI).

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente e utilizza l'indice MSCI AC World Total Return Net ("Indice di Riferimento") solo a scopo comparativo. Il Gestore degli Investimenti ha piena discrezionalità sulla composizione del portafoglio del Comparto e può assumere un'esposizione a società, paesi o settori non inclusi nell'Indice di Riferimento. Non sono previste restrizioni sulla misura in cui la performance e il portafoglio del Comparto possono discostarsi da quelli dell'Indice di Riferimento.

Il Comparto investe in azioni di società in tutto il mondo che operano nel settore delle tecnologie robotiche.

Nello specifico, il Comparto investe in ogni momento almeno due terzi del patrimonio netto in azioni e titoli collegati ad azioni di società nel settore delle tecnologie robotiche e/o imprese che fanno largo uso di tali tecnologie nelle loro attività, ad esempio società nel segmento dei trasporti, della salute, dei semiconduttori o dei software. Gli investimenti possono riguardare società con qualsiasi capitalizzazione di mercato.

~~Il Comparto può investire altresì in strumenti del mercato monetario.~~

~~Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM o/o OICR.~~

Il Comparto mira a conseguire il suo obiettivo attraverso investimenti in titoli che hanno attuato buone prassi in termini di gestione dei loro impatti ambientali, di *governance* e sociali ("ESG"), utilizzando un approccio di "selettività" dell'investimento socialmente responsabile che consiste nel selezionare i migliori emittenti nell'universo investibile composto da azioni quotate sui mercati globali in base ai loro rating extra-finanziari con particolare enfasi sul pilastro Ambientale ("punteggio E"). L'approccio di selettività "*Best-in-universe*", applicato sempre in modo vincolante, consiste nel ridurre di almeno il 20% l'universo investibile iniziale, escludendo gli emittenti in base al loro punteggio E.

A titolo puramente illustrativo, i criteri ESG possono essere la *carbon footprint* e/o l'intensità d'acqua per l'aspetto ambientale, la salute, la sicurezza e/o la gestione delle risorse umane e la parità di genere per l'aspetto sociale, la politica di remunerazione e/o l'etica globale per l'aspetto di *governance*.

L'universo dei titoli ammissibili viene riesaminato al più tardi ogni 6 mesi, come descritto nel codice di trasparenza del Comparto disponibile su <https://www.axa-im.com/fund-centre>.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, ad eccezione dei

derivati e degli OICR ammissibili sottostanti, come descritto nei documenti disponibili sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli attivi solidali. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>.

I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che si fondano in parte su dati di terzi e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Sono soggettivi e possono cambiare nel tempo. Nonostante diverse iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i criteri ESG eterogenei. Pertanto, le diverse strategie d'investimento che utilizzano criteri ESG e il reporting ESG sono difficili da confrontare tra loro. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono usare dati ESG che sembrano simili ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo può essere diverso.

Il Comparto può inoltre investire in strumenti del mercato monetario e fino al 10% del patrimonio netto in Azioni A cinesi quotate sullo *Shanghai Hong-Kong Stock Connect*.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OICR.

A causa del summenzionato aggiornamento, viene aggiunto anche il rischio "Stock Connect".

La nuova sezione "Processo di Gestione" del Comparto è formulata nel modo che segue:

Processo di Gestione Il Gestore degli Investimenti utilizza una strategia che combina l'analisi macroeconomica, settoriale e relativa alle singole società. Il Gestore degli Investimenti seleziona i titoli applicando un approccio in 2 fasi: 1/ definizione dell'universo ammissibile dopo l'applicazione di un primo filtro di esclusione, come descritto nelle Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, seguito da un secondo filtro "*Best-in-universe*" concepito per eliminare i peggiori emittenti dall'universo investibile definito ai fini ESG in funzione del loro rating extra-finanziario calcolato sulla base della metodologia di rating ESG di AXA IM; 2/ ~~Il processo di selezione dei titoli si fonda su una rigorosa analisi del modello di business, della qualità del management, delle prospettive di crescita e del profilo di rischio/rendimento delle società, con un'enfasi sui benefici di medio-lungo termine derivanti dalla progettazione, produzione e/o impiego di tecnologie robotiche.~~

Tali modifiche entreranno in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari a tali modifiche possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

VIII. Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Framlington Eurozone RI" (il "Comparto"), che sarà ridenominato "ACT Eurozone Impact"

Il Consiglio ha deliberato di riorganizzare il Comparto al fine di (i) trasformarlo in un comparto a impatto aggiornando di conseguenza il Prospetto e i KIID e di (ii) ridenominare il Comparto "AXA World Funds – ACT Eurozone Impact".

I nuovi paragrafi "Obiettivo" e "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Obiettivo Perseguire sia una crescita a lungo termine dell'investimento, espressa in EUR, sia un obiettivo d'Investimento Sostenibile, tramite la gestione attiva di un portafoglio di azioni quotate, di titoli collegati ad azioni e derivati, ~~in linea con un approccio d'investimento socialmente responsabile (SRI) che dimostra un impatto sociale e ambientale positivo.~~

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente con l'obiettivo di cogliere le opportunità presenti nel mercato azionario dell'Eurozona, ~~principalmente~~ investendo almeno il 20% del patrimonio netto in azioni di società incluse nell'universo dell'indice di riferimento, l'EURO

STOXX Total Return Net (l'"Indice di Riferimento"). Nell'ambito del processo d'investimento, il Gestore degli Investimenti esercita un'ampia discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio del Comparto e può, in base alle proprie convinzioni d'investimento, assumere ampie posizioni di sovrappeso o di sottopeso su paesi, settori o società rispetto alla composizione dell'Indice di Riferimento e/o assumere un'esposizione a società, paesi o settori non inclusi nell'Indice di Riferimento, anche se le componenti dell'Indice di Riferimento sono generalmente rappresentative del portafoglio del Comparto. Pertanto, è probabile che lo scostamento dall'Indice di Riferimento sia significativo. A fini di chiarezza, l'Indice di Riferimento è un indice di mercato ampio che non è in linea con l'Obiettivo di Investimento Sostenibile del Comparto, ma viene utilizzato come riferimento per il suo obiettivo finanziario.

Il Comparto mira a conseguire il suo obiettivo attraverso investimenti in titoli sostenibili che hanno attuato buone prassi in termini di gestione dei loro impatti ambientali, di governance e sociali ("ESG"), utilizzando un'investire in azioni di società quotate nell'Eurozona che creano valore finanziario e sociale promuovendo il progresso sociale e/o un impatto ambientale positivo.

Il Comparto investe principalmente in azioni che rispondono agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) nelle loro dimensioni sociale e ambientale.

Nello specifico, il Fondo ha come obiettivo le aree di progresso ambientale e sociale evidenziate dagli SDG come: benessere e sicurezza, soluzioni sanitarie, alloggi e infrastrutture essenziali, capitale umano e diversità, istruzione e imprenditorialità, inclusione tecnologica, riciclaggio e riduzione dei rifiuti, produzione sostenibile, energia intelligente e trasporto a basse emissioni di carbonio.

Il Comparto mira a sostenere a lungo termine gli SDG stabiliti dalle Nazioni Unite con un'enfasi sui temi sociali e ambientali. Pertanto, il Comparto applica sempre in modo vincolante l'approccio Impact di AXA IM per gli attivi quotati disponibile su <https://www.axa-im.com/responsible-investing/impact-investing/listed-assets>, secondo il quale, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti si avvale di un approccio basato sull'impatto che tiene conto di cinque pilastri principali: intenzionalità (titoli di società che puntano a un particolare esito positivo dal punto di vista sociale o ambientale), rilevanza (investimenti in società i cui esiti positivi rivestono importanza significativa per i beneficiari, la società o entrambi), addizionalità (le decisioni sono valutate in base alla loro probabilità di far fronte a esigenze ambientali o sociali insoddisfatte), considerazione negativa (le prassi aziendali o i prodotti e i servizi di una società possono minare significativamente l'impatto positivo che essa genera in altri ambiti) e misurabilità (una metodologia chiara e l'impegno a misurare e comunicare le performance sociali degli investimenti).

Gli SDG supportati da temi ambientali comprendono: l'accesso a sistemi di energia pulita e accessibile (SDG 7), lo sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti (SDG 9), la creazione di città e comunità più sostenibili (SDG 11), la promozione di abitudini di consumo e produzione responsabili (SDG 12), l'avvio di azioni urgenti per contrastare il cambiamento climatico (SDG 13), la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine (SDG 14), e la protezione, il ripristino e la promozione di un uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, la lotta alla desertificazione, l'arresto e l'inversione del degrado del territorio e l'arresto della perdita di biodiversità (SDG 15).

Gli SDG supportati da temi sociali comprendono: alleviare la povertà e facilitare l'accesso a prodotti e servizi essenziali (SDG 1), accesso a cibo sicuro e nutriente (SDG 2), promozione della salute, della sicurezza e del benessere (SDG 3), promozione dell'istruzione e della qualificazione del lavoro (SDG 4), raggiungimento della parità di genere (SDG 5), accesso all'acqua sicura e ai servizi igienici (SDG 6), accesso all'elettricità moderna ed economica (SDG 7), promozione di una crescita economica inclusiva e di un lavoro dignitoso per tutti (SDG 8), promozione di un'industrializzazione che includa le piccole imprese e favorisca l'innovazione (SDG 9), riduzione delle disparità sociali (SDG 10), creazione di insediamenti umani sicuri, resistenti e accessibili (SDG 11) e promozione della pace e della giustizia e lotta contro ogni forma di criminalità organizzata (SDG 16).

Il Comparto si impegna in modo vincolante ad avere sempre almeno il 70% del patrimonio investito in società che sono state valutate internamente attraverso il suddetto approccio di valutazione d'impatto.

Il Comparto adotta un approccio di "selettività" dell'investimento ecologicamente e socialmente responsabile che tiene conto di criteri non finanziari e che consiste nel selezionare i migliori emittenti nell'universo investibile composto da azioni quotate nell'Eurozona, in base al loro rating

extra-finanziario ("punteggio ESG")-contributo agli SDG. L'approccio di selettività "~~Best-in-Class~~ Universe", applicato sempre in modo vincolante, consiste nel ridurre di almeno il 20% l'universo d'investimento definito dall'Indice di Riferimento, escludendo gli emittenti in base ai loro punteggi ESG, ove applicabile, sopra descritto (ad eccezione delle obbligazioni e di altri titoli di debito di emittenti pubblici o quasi pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e Attivi Solidali/attivi solidali), utilizzando una combinazione di dati di allineamento agli SDG esterni e interni.

A titolo puramente illustrativo, i criteri ESG possono essere la carbon footprint e/o l'intensità d'acqua per l'aspetto ambientale, la salute, la sicurezza e/o la gestione delle risorse umane e la parità di genere per l'aspetto sociale, la politica di remunerazione e/o l'etica globale per l'aspetto di governance.

L'universo dei titoli ammissibili viene riesaminato al più tardi ogni 6 mesi, come descritto nel codice di trasparenza del Comparto disponibile su <https://www.axa-im.com/fund-centre>.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti, come descritto nei documenti disponibili sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione ~~dei delle obbligazioni e degli altri~~ titoli di debito di emittenti pubblici o quasi pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli Attivi Solidali. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>.

I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che si fondano in parte su dati di terzi e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Sono soggettivi e possono cambiare nel tempo. Nonostante diverse iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i criteri ESG eterogenei. Pertanto, le diverse strategie d'investimento che utilizzano criteri ESG e il reporting ESG sono difficili da confrontare tra loro. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono usare dati ESG che sembrano simili ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo può essere diverso.

A titolo puramente illustrativo, i criteri ESG possono essere la carbon footprint e/o l'intensità d'acqua per l'aspetto ambientale, la salute, la sicurezza e/o la gestione delle risorse umane e la parità di genere per l'aspetto sociale, la politica di remunerazione e/o l'etica globale per l'aspetto di governance.

Il Comparto investe in azioni di società di qualsiasi dimensione domiciliate nell'Eurozona.

Nello specifico, il Comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio netto in titoli e diritti ammissibili al PEA emessi da società registrate nel SEE e il 60% minimo di tali attività è investito sui mercati dell'Eurozona. Il Comparto investe non oltre il 10% del patrimonio netto in azioni di società non domiciliate nell'Eurozona, compresi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire fino al 25% del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote di OICVM e/o OICR.

La nuova sezione "Processo di Gestione" del Comparto è formulata nel modo che segue:

Processo di Gestione Per dimostrare un impatto sociale e ambientale positivo e misurabile, il Gestore degli Investimenti seleziona gli investimenti applicando un approccio in 2 fasi: 1/ definizione dell'universo ammissibile dopo l'applicazione di un primo filtro di esclusione, come descritto nelle Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, seguito da un secondo filtro "Best-in-Class", concepito per eliminare i peggiori emittenti dall'universo d'investimento in funzione del loro rating extra-finanziario calcolato sulla base della metodologia di rating ESG proprietaria di AXA IM; Universe sulla base degli indicatori SDG; 2/ utilizzo di una strategia che combina un'analisi macroeconomica, settoriale e della singola impresa e una rigorosa analisi del modello di business, della qualità del management, delle prospettive di crescita, della rispondenza ai criteri di Investimento Responsabile e del profilo di rischio/rendimento, con un'enfasi sulla capacità di offrire un maggior potenziale di crescita concentrandosi su prodotti e servizi che rispondono a un'ampia gamma di bisogni ecologici e sociali.

In virtù del summenzionato aggiornamento, viene aggiunto anche un nuovo rischio "Impatto".

Tali modifiche entreranno in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari a tali modifiche possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

IX. Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "China Short Duration Bonds" (il "Comparto"), che sarà ridenominato "China Sustainable Short Duration Bonds"

Il Consiglio ha deliberato di riorganizzare il Comparto al fine di (i) applicare un approccio ESG più intenso alla strategia d'investimento del Comparto e di (ii) ridenominare il Comparto "AWF World Funds – China Sustainable Short Duration Bonds".

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

I nuovi paragrafi "Obiettivo" e "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Obiettivo Conseguire una performance dell'investimento, espressa in CNH, attraverso un'esposizione dinamica al mercato cinese dei titoli a reddito fisso, in linea con un approccio d'investimento socialmente responsabile (SRI).

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente senza orientarsi ad alcun indice di riferimento.

Il Comparto investe in obbligazioni cinesi a bassa *duration*.

Nello specifico, il Comparto investe almeno due terzi del patrimonio netto in titoli di debito trasferibili emessi da governi, istituzioni pubbliche, organismi sovranazionali e società cinesi che siano denominati in CNY, CNH o USD. Il Comparto investe tra il 30% e il 70% del patrimonio netto in obbligazioni denominate in CNY (attraverso la quota R-QFII e Bond Connect) e tra il 30% e il 70% del patrimonio netto in obbligazioni denominate in CNH e USD.

Questi investimenti consistono essenzialmente in Titoli *Investment Grade*. I titoli *Investment Grade* avranno un rating almeno pari a BBB- attribuito da Standard & Poor's o rating equivalente secondo Moody's, Fitch, Chengxin, Dagong e Lianhe, oppure, se sprovvisti di rating, saranno considerati di qualità comparabile dal Gestore degli Investimenti. Per le obbligazioni denominate in CNH, viene considerato il più elevato dei rating disponibili attribuiti da Standard & Poor's e Moody's o Fitch. Per le obbligazioni denominate in CNY, viene considerato il più basso dei rating disponibili attribuiti dalle agenzie Chengxin, Dagong e Lianhe.

Il Comparto può altresì detenere, fino al 5%, Titoli in Sofferenza e in Default a seguito della detenzione di obbligazioni il cui rating sarebbe stato declassato a un livello in default o in sofferenza, se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, tali titoli sono compatibili con l'obiettivo d'investimento del Comparto. Questi titoli dovrebbero essere venduti entro 6 mesi, a meno che eventi specifici non impediscano al Gestore degli Investimenti di reperire la loro liquidità.

La scelta degli strumenti di credito non si basa esclusivamente e meccanicamente sui loro rating creditizi pubblici, ma anche su analisi del rischio di credito e di mercato effettuate internamente. La decisione di acquistare o vendere determinate attività si basa inoltre su altri criteri di analisi del Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire altresì negli strumenti seguenti nella percentuale massima di patrimonio netto indicata:

- ~~strumenti del mercato monetario: un terzo~~
- ~~titoli di debito societario *Non-Investment Grade*: 20%~~
- ~~obbligazioni *contingent convertible* (CoCo): 5%~~

Il Comparto investe o è esposto ~~punta~~ a almeno il 10% del conseguire il suo patrimonio netto in *Green Bond*, *Social Bond* e Obbligazioni Sostenibili.

Si prevede che la *duration* media del Comparto non sia superiore a 3 anni.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote di OICVM e/o OICR.

Il Comparto mira sempre a sovraperformare l'obiettivo extra-finanziario applicando in modo vincolante un approccio di "miglioramento del rating" ESG il rating ESG di un portafoglio di confronto parallelo, che richiede che il rating ESG del Comparto sia superiore al rating dell'universo investibile specificato a seguire, dopo aver omesso il peggior 20% dei titoli valutati, su base media ponderata, ed escludendo le obbligazioni e gli altri titoli di debito di emittenti pubblici, la liquidità o i mezzi equivalenti detenuti su base accessoria, gli attivi liquidi detenuti su base accessoria e gli Attivi Solidali. L'universo investibile definito internamente dal Gestore degli Investimenti a fini ESG come un'asset allocation strategica costituita è costituito dai seguenti indici: per il 50% JP Morgan Asia Credit Markets China e per il 50% Ice BofA 1-5 Year China Broad Market Index; sia i punteggi ESG del Comparto che la composizione di questo portafoglio di confronto sono calcolati su una base media ponderata. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link: <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>. A fini di chiarezza, i suddetti indici sono indici di mercato ampi che non considerano necessariamente nella loro composizione o metodologia di calcolo non hanno un obiettivo di sostenibilità esplicito né sono usati per scopi di raffronto delle performance finanziarie, ma solo come riferimento per l'applicazione da parte del Comparto delle caratteristiche ESG promosse dal Comparto. Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto approccio di "miglioramento del rating" ESG.

L'approccio ESG in atto per il Comparto è descritto in dettaglio nel codice di trasparenza del Comparto disponibile su <https://www.axa-im.com/fund-centre>.

L'universo dei titoli ammissibili viene riesaminato al più tardi ogni 6 mesi, come descritto nel codice di trasparenza del Comparto disponibile su <https://www.axa-im.com/fund-centre>.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti, come descritto nei documenti disponibili sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>. I criteri ESG contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli Investimenti, ma non sono un fattore determinante.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli attivi solidali. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>.

I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che si fondano in parte su dati di terzi e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Sono soggettivi e possono cambiare nel tempo. Nonostante diverse iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i criteri ESG eterogenei. Pertanto, le diverse strategie d'investimento che utilizzano criteri ESG e il reporting ESG sono difficili da confrontare tra loro. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono usare dati ESG che sembrano simili ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo può essere diverso.

Inoltre, il Comparto investe o assume un'esposizione di almeno il 50% del suo patrimonio netto in *Green Bond*, *Social Bond* e Obbligazioni di Sostenibilità.

Il Gestore degli Investimenti ha definito un quadro proprietario di valutazione dei *green bond*, dei *social bond* e delle obbligazioni di sostenibilità, basato principalmente sui Green and Social Bond Principles ("GSBP") dell'ICMA e sulle linee guida della Climate Bonds Initiative ("CBI"). Il Gestore degli Investimenti impiega un rigoroso processo interno di selezione dei *green bond*, dei *social bond* e delle obbligazioni di sostenibilità, filtrando quelle che non sono in linea con i nostri requisiti interni in materia di obbligazioni *green*, *social* e di sostenibilità. Il quadro dei *green bond*, *social bond* e obbligazioni di sostenibilità di AXA IM è composto da quattro pilastri: 1/ la qualità ambientale, sociale e di *governance* (ESG) dell'emittente (un'impresa deve dimostrare un minimo di impegni ESG, il che ci permette di assicurarci che le imprese affrontino correttamente i rischi ambientali e sociali nei progetti finanziati e che i progetti ecologici finanziati siano attività strategiche); 2/ l'utilizzo dei proventi

di un *green bond*, *social bond* o di un'obbligazione di sostenibilità deve riflettere gli sforzi dell'emittente per migliorare l'ambiente e la società e la sua strategia generale di sostenibilità,

inoltre la piena trasparenza sui progetti finanziati e il monitoraggio dei proventi sono essenziali; 3/ la gestione dei proventi

(un emittente deve avere garanzie sufficienti per assicurare che i proventi del *bond* finanzieranno efficacemente i progetti idonei); 4/ l'impatto ESG (particolare attenzione è rivolta all'*impact reporting*, dove sono previsti indicatori sia qualitativi che quantitativi che permettono di dimostrare l'impatto positivo di un'obbligazione su ambiente e società).

Il Comparto può investire altresì negli strumenti seguenti nella percentuale massima di patrimonio netto indicata:

- strumenti del mercato monetario: un terzo
- titoli di debito societario *Non-Investment Grade*: 20%
- obbligazioni *contingent convertible* (CoCo): 5%.

Si prevede che la *duration* media del Comparto non sia superiore a 3 anni.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote di OICVM e/o OICR.

La nuova sezione "Processo di Gestione" del Comparto è formulata nel modo che segue:

Processo di Gestione Il Gestore degli Investimenti seleziona gli investimenti applicando un approccio in 2 fasi: 1/ definizione dell'universo ammissibile dopo aver escluso il peggior 20% dei titoli valutati che compongono il portafoglio di confronto, seguita dall'applicazione di un secondo filtro di esclusione, come descritto nelle Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, e di un filtro per i *green bond*, *social bond* e le obbligazioni di sostenibilità, e 2/ analisi del mercato basata su una serie di fattori, tra cui analisi macro e microeconomiche e analisi del credito degli emittenti. Inoltre, il Gestore degli Investimenti gestisce la sensibilità del Comparto alle variazioni dei tassi d'interesse, il posizionamento sulla curva dei rendimenti e l'esposizione a differenti aree geografiche.

In virtù del summenzionato aggiornamento, viene aggiunto anche un nuovo rischio "*Bond Connect*".

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

X. Riformulazione dell'obiettivo e della strategia di investimento di "Global Credit Bonds" (il "Comparto") che sarà ridenominato "Global Sustainable Credit Bonds"

Il Consiglio ha deliberato di riorganizzare il Comparto al fine di (i) applicare un approccio ESG più intenso alla strategia d'investimento del Comparto e di (ii) ridenominare il Comparto "AWF - Global Sustainable Credit Bonds".

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

I nuovi paragrafi "Obiettivo" e "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Obiettivo Perseguire un reddito e al contempo una crescita dell'investimento, espressi in USD₁, nonché un obiettivo d'investimento sostenibile, tramite la gestione attiva di un portafoglio obbligazionario, in linea con un approccio d'investimento socialmente responsabile.

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'indice di riferimento, il BofA Merrill Lynch Global Large Cap Hedged USD (l'"Indice di Riferimento"), con l'obiettivo di cogliere le opportunità presenti nei mercati globali del credito societario. Il Comparto investe almeno il 20% del suo patrimonio netto nelle componenti dell'Indice di Riferimento. A seconda delle sue convinzioni d'investimento e dopo un'analisi macroeconomica e microeconomica completa del mercato, il Gestore degli Investimenti può assumere un posizionamento più attivo in termini di *duration* (una misura, in anni, della sensibilità del portafoglio alle variazioni dei tassi

d'interesse), di allocazione geografica e/o di selezione di settori o emittenti rispetto all'Indice di Riferimento. Pertanto, è previsto che lo scostamento dall'Indice di Riferimento sia significativo. Tuttavia, in determinate condizioni di mercato (elevata volatilità del mercato del credito, turbolenze, ecc.), il posizionamento del Comparto in base agli indicatori di cui sopra potrebbe essere simile a quello dell'Indice di Riferimento. A fini di chiarezza, l'Indice di Riferimento è un indice di mercato ampio che non considera necessariamente nella propria composizione o metodologia di calcolo le caratteristiche ESG promosse dal Comparto.

Il Comparto mira a conseguire il suo obiettivo attraverso investimenti in titoli sostenibili che hanno attuato buone prassi in termini di gestione dei loro impatti ambientali, di *governance* e sociali ("ESG"), utilizzando un approccio di "selettività" dell'investimento socialmente responsabile che tiene conto di criteri non finanziari e che consiste nel selezionare i migliori emittenti nell'universo investibile in base ai loro rating extra-finanziari ("punteggi ESG"). L'approccio di selettività "*Best-in-Class*", applicato sempre in modo vincolante, consiste nel ridurre di almeno il 20% l'universo d'investimento definito dall'Indice di Riferimento, escludendo gli emittenti in base ai loro punteggi ESG, ove applicabile, ad eccezione delle obbligazioni e di altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli Attivi Solidali.

A titolo puramente illustrativo, i criteri ESG possono essere la *carbon footprint* e/o l'intensità d'acqua per l'aspetto ambientale, la salute, la sicurezza e/o la gestione delle risorse umane e la parità di genere per l'aspetto sociale, la politica di remunerazione e/o l'etica globale per l'aspetto di *governance*.

L'universo dei titoli ammissibili viene riesaminato al più tardi ogni 6 mesi, come descritto nel codice di trasparenza del Comparto disponibile su <https://www.axa-im.com/fund-centre>.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti, come descritto nei documenti disponibili sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli Attivi Solidali. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>. I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che si fondano in parte su dati di terzi e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Sono soggettivi e possono cambiare nel tempo. Nonostante diverse iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i criteri ESG eterogenei. Pertanto, le diverse strategie d'investimento che utilizzano criteri ESG e il reporting ESG sono difficili da confrontare tra loro. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono usare dati ESG che sembrano simili ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo può essere diverso.

Il Comparto investe in titoli di debito a tasso fisso e variabile emessi in tutto il mondo da governi e società o istituzioni pubbliche *Investment Grade*, denominati in qualsiasi valuta che sia liberamente convertibile. Il Comparto investe inoltre in *mortgage-backed securities* e *asset-backed securities* di emittenti in tutto il mondo.

Nello specifico, il Comparto investe in ogni momento almeno due terzi del patrimonio netto in obbligazioni di emittenti ubicati in qualsiasi parte del mondo. Il Comparto può investire fino al 15% in Titoli *Non-Investment Grade*. Tuttavia, il Comparto non investe in titoli con rating pari o inferiore a CCC+ attribuito da Standard & Poor's o rating equivalente secondo Moody's o Fitch. Il rating considerato è il più basso tra due diversi o il secondo più alto su tre, in base a quanti rating sono disponibili. Se i titoli sono privi di rating, devono essere valutati secondo livelli equivalenti dal Gestore degli Investimenti. I titoli che dovessero subire un declassamento del merito di credito sotto la soglia minima dovranno essere venduti entro 6 mesi.

Il Comparto può altresì detenere, fino al 10%, Titoli in Sofferenza e in Default a seguito della detenzione di obbligazioni il cui rating sarebbe stato declassato a un livello in default o in sofferenza, se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, tali titoli sono compatibili con l'obiettivo d'investimento del Comparto. Questi titoli dovrebbero essere venduti entro 6 mesi, a meno che eventi specifici non impediscano al Gestore degli Investimenti di reperire la loro liquidità.

La scelta dei titoli di debito non si basa esclusivamente e meccanicamente sui loro rating creditizi pubblici, ma anche su analisi del rischio di credito e di mercato effettuate internamente. La

decisione di acquistare o vendere determinati titoli si basa inoltre su altri criteri di analisi del Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in asset-backed securities (ABS) e fino al 10% in obbligazioni contingent convertible (CoCo).

Il Comparto può investire fino a un terzo del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario. Qualora sia opportuno, il Comparto può investire in maniera significativa il suo patrimonio netto in titoli 144A.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OICR che sono gestiti da un'entità del gruppo AXA IM e che non investono a loro volta in titoli classificati secondo i limiti di rating sopra indicati. Il Comparto non può investire in OICVM o OICR esterni.

~~Il Comparto mira sempre a sovraperformare il rating ESG dell'universo d'investimento quale definito dall'Indice di Riferimento; i punteggi ESG sia del Comparto che dell'Indice di Riferimento sono calcolati su una base media ponderata. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>. A fini di chiarezza, l'Indice di Riferimento è un indice di mercato ampio che non considera necessariamente nella propria composizione o metodologia di calcolo le caratteristiche ESG promosse dal Comparto. Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto.~~

~~Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti, come descritto nei documenti disponibili sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>. I criteri ESG contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli Investimenti, ma non sono un fattore determinante.~~

La nuova sezione "Processo di Gestione" del Comparto è formulata nel modo che segue:

Processo di Gestione Il Gestore degli Investimenti seleziona gli investimenti applicando un approccio in 2 fasi: 1/ definizione dell'universo ammissibile dopo l'applicazione di un primo filtro di esclusione, come descritto nelle Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, seguito da un secondo filtro "Best-in-Class", concepito per eliminare i peggiori emittenti dall'universo d'investimento in funzione del loro rating extra-finanziario calcolato sulla base della metodologia di rating ESG di AXA IM; 2/ selezione degli investimenti sulla base di una serie di fattori, tra cui l'analisi macro e microeconomica e l'analisi del credito degli emittenti. Inoltre, il Gestore degli Investimenti gestisce il posizionamento sulla curva del credito nonché l'esposizione a differenti aree geografiche, settori e tipologie di strumenti.

Le suddette modifiche richiederanno un parziale ribilanciamento del portafoglio del Comparto, che comporterà costi stimati intorno allo 0,08%. I rischi, così come la strategia e la politica d'investimento, non subiranno modifiche sostanziali.

Questa aggiunta dell'applicazione della valutazione ESG rafforzata nell'ambito del processo d'investimento del Comparto comporta l'applicazione del rischio ESG e la riclassificazione del Comparto come conforme all'Articolo 9 anziché all'Articolo 8 dell'SFDR. Inoltre, il profilo di Rischio di Sostenibilità del Comparto viene aggiornato da medio a basso.

Inoltre, come spiegato in maggior dettaglio più avanti, il nome del sub-gestore degli investimenti nominato per negoziare in titoli a reddito fisso americani non governativi è cambiato da AXA IM Inc. ad AXA Investment Managers US Inc. a seguito della ristrutturazione interna.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XI. Riformulazione dell'obiettivo e della strategia d'investimento di "Emerging Markets Short

Duration Bonds" (il "Comparto") e ridenominazione del Comparto "ACT Emerging Markets Short Duration Bonds Low Carbon"

Il Consiglio ha deliberato di riorganizzare il Comparto al fine di (i) applicare un approccio a basse emissioni di carbonio alla strategia d'investimento del Comparto, (ii) aumentare il profilo di sostenibilità del Comparto e, di conseguenza, (iii) ridenominare il Comparto "AWF - ACT Emerging Markets Short Duration Bonds Low Carbon".

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

I nuovi paragrafi "Obiettivo" e "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Obiettivo Perseguire una performance, espressa in USD, tramite la gestione attiva di un portafoglio investito in titoli di debito dei mercati emergenti a bassa *duration* la cui *carbon footprint*, misurata dall'intensità di anidride carbonica, sia inferiore di almeno il 30% a quella dell'indice composto per il 75% dal J. P. Morgan Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified e per il 25% dal J. P. Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified (l'"Indice di Riferimento"). Come "obiettivo extra-finanziario" secondario, il portafoglio mira anche ad avere un'intensità d'acqua inferiore di almeno il 30% a quella dell'Indice di Riferimento.

L'obiettivo del Comparto di investire in esposizioni a bassa intensità di anidride carbonica rispetto all'Indice di Riferimento non viene perseguito in vista del raggiungimento degli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi.

Strategia d'Investimento ~~Il Comparto è gestito attivamente senza orientarsi ad alcun indice di riferimento.~~

Il Comparto è gestito attivamente con l'obiettivo di cogliere le opportunità presenti nel mercato delle obbligazioni emergenti a bassa *duration*, investendo principalmente in titoli inclusi nell'universo dell'Indice di Riferimento. Nell'ambito del processo d'investimento, il Gestore degli Investimenti esercita un'ampia discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio del Comparto e può, in base alle proprie convinzioni d'investimento, assumere un'esposizione a società, paesi o settori non inclusi nell'Indice di Riferimento o assumere posizioni diverse in termini di *duration*, allocazione geografica e/o settori ovvero selezione degli emittenti rispetto all'Indice di Riferimento, anche se le componenti dell'Indice di Riferimento sono generalmente rappresentative del portafoglio del Comparto. Pertanto, è probabile che lo scostamento dall'Indice di Riferimento sia significativo.

Il Comparto fa inoltre riferimento all'Indice di Riferimento ~~esercando~~ al fine di realizzare i propri obiettivi extra-finanziari. A fini di chiarezza, l'Indice di Riferimento del Comparto è un indice di mercato ampio che non ha un obiettivo di investimento o di sostenibilità esplicito, ma viene utilizzato per misurare il successo degli obiettivi di investimento e di sostenibilità del Comparto.

Il Gestore degli Investimenti utilizza un approccio di "miglioramento degli indicatori extra-finanziari" rispetto all'universo d'investimento; la media di ciascun indicatore extra-finanziario – intensità di anidride carbonica e intensità d'acqua – calcolato a livello di Comparto è infatti migliore di almeno il 30% rispetto a quella calcolata per l'Indice di Riferimento.

Il Comparto adotta un approccio d'investimento sostenibile in base al quale il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante i criteri di intensità di anidride carbonica e intensità d'acqua nel processo di selezione dei titoli. Il Comparto esclude completamente dal suo universo d'investimento i titoli di tutti gli emittenti che superano le 800 tonnellate di CO₂e per ogni milione di dollari di ricavi e le entità a controllo statale operanti nei settori non *green* dell'acciaio e del petrolio. Il Comparto punta ad escludere i titoli all'interno dei settori a maggiore intensità di carbonio come i servizi di pubblica utilità e le industrie di base (ad esempio i produttori di metalli e proteine). Il Comparto ha l'opportunità di investire in emittenti che stanno adottando modelli emissivi più sostenibili in settori come l'energia rinnovabile e negli emittenti dell'industria di base che si stanno concentrando sulla decarbonizzazione dei processi produttivi e delle catene delle forniture.

L'universo dei titoli ammissibili viene riesaminato al più tardi ogni 6 mesi, come descritto nel codice di trasparenza del Comparto disponibile su <https://www.axa-im.com/fund-centre>.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti, come descritto nei documenti disponibili sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>.

Il tasso di copertura dell'indicatore di intensità di anidride carbonica e dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari in ciascun caso ad almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto, mentre il tasso di copertura dell'indicatore di intensità d'acqua all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 70% del patrimonio netto del Comparto. Questi tassi di copertura escludono le obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti sovrani, e la liquidità o i mezzi equivalenti detenuti a titolo accessorio. Gli indicatori dell'intensità di anidride carbonica e dell'intensità d'acqua sono ottenuti da un fornitore esterno. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>.

I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che si fondano in parte su dati di terzi e in alcuni casi sono sviluppati internamente. Sono soggettivi e possono cambiare nel tempo. Nonostante diverse iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i criteri ESG eterogenei. Pertanto, le diverse strategie d'investimento che utilizzano criteri ESG e il reporting ESG sono difficili da confrontare tra loro. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono usare dati ESG che sembrano simili ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo può essere diverso.

Il Comparto investe in obbligazioni dei mercati emergenti a bassa *duration*.

Nello specifico, il Comparto investe principalmente in titoli di debito trasferibili, tra cui *warrant*, emessi da governi, organismi sovranazionali, imprese pubbliche o private nei mercati emergenti non denominati in valute locali. Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in titoli di debito con rating *Non-Investment Grade* ovvero in titoli sprovvisti di rating (sia il titolo stesso che il suo emittente).

Il Comparto può investire fino al 100% in titoli di debito sovrano, ma non è attualmente sua intenzione investire più del 10% del patrimonio netto in titoli *Non-Investment Grade* emessi o garantiti da un singolo paese (ivi compresi il governo, gli enti pubblici o le autorità locali di detto paese). ~~Il Comparto può investire fino al 15% del patrimonio netto in obbligazioni in valuta locale.~~

Il Comparto può altresì detenere, fino al 10%, Titoli in Sofferenza e in Default a seguito della detenzione di obbligazioni il cui rating sarebbe stato declassato a un livello in default o in sofferenza, se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, tali titoli sono compatibili con l'obiettivo d'investimento del Comparto. Questi titoli dovrebbero essere venduti entro 6 mesi, a meno che eventi specifici non impediscano al Gestore degli Investimenti di reperire la loro liquidità.

Il Comparto può investire fino al 5% del patrimonio netto in obbligazioni *contingent convertible* (CoCo).

Il Comparto può investire fino a un terzo del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario e fino al 49% del patrimonio netto durante o in previsione di condizioni di mercato sfavorevoli.

La *duration* media del Comparto non dovrebbe superare il limite di tre anni.

Il Comparto non investe in azioni e strumenti collegati ad azioni.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OICR.

~~Il Comparto mira sempre a sovraperformare il rating ESG di un portafoglio di confronto parallelo definito internamente dal Gestore degli Investimenti a fini ESG come un'asset allocation strategica costituita per il 75% da J. P. Morgan Corporate Emerging Market Bond Index Broad Diversified + 25% J. P. Morgan Emerging Market Bond Global Diversified; sia i punteggi ESG del Comparto che la composizione di questo portafoglio di confronto sono calcolati su una base media ponderata. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>. A fini di chiarezza, i suddetti indici sono indici di mercato ampi che non considerano necessariamente nella loro composizione o metodologia di calcolo le caratteristiche ESG promosse dal Comparto. Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto.~~

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti, come descritto nei documenti disponibili sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>. I criteri ESG

~~contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli Investimenti, ma non sono un fattore determinante.~~

La nuova sezione "Processo di Gestione" del Comparto è formulata nel modo che segue:

Processo di Gestione Il Gestore degli Investimenti seleziona gli investimenti applicando un approccio in 2 fasi: 1/ Analisi dei dati sull'intensità di anidride carbonica e sull'intensità d'acqua, per assicurare che le medie dei relativi indicatori chiave di performance (KPI) calcolati a livello di Comparto siano inferiori di almeno il 30% a quelle calcolate per l'universo d'investimento, seguita dall'applicazione di un secondo filtro di esclusione, descritto nelle Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM; 2/ Valutazione dei giudizi di mercato: alla luce di analisi economiche, valutative e tecniche sulla base di molteplici fattori, tra cui analisi macroeconomiche e microeconomiche e analisi creditizie degli emittenti. Inoltre, il Gestore degli Investimenti gestisce la Sensibilità ai Tassi d'Interesse, il posizionamento sulla curva dei rendimenti e l'esposizione a differenti aree geografiche.

Le suddette modifiche richiederanno un parziale ribilanciamento del portafoglio del Comparto, che comporterà costi stimati intorno a un intervallo compreso tra lo 0,075 e lo 0,12%. I rischi, così come la strategia e la politica d'investimento, non subiranno modifiche sostanziali.

Questa aggiunta dell'applicazione della valutazione ESG rafforzata nell'ambito del processo d'investimento del Comparto comporta la riclassificazione del Comparto come conforme all'Articolo 9 anziché all'Articolo 8 dell'SFDR come accadeva in precedenza.

Inoltre, il profilo di Rischio di Sostenibilità del Comparto è passato da medio a basso.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XII. Modifica della strategia d'investimento di "Asian High Yield Bonds" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare il Comparto al fine di riclassificarlo come prodotto conforme non più all'Articolo 6 dell'SFDR ma all'Articolo 8 dell'SFDR, allo scopo di offrire una modalità d'investimento più rispettosa dell'ambiente all'interno del mercato asiatico delle obbligazioni ad alto rendimento e di evidenziare chiaramente il vantaggio competitivo di questo comparto in un'ottica ESG. Tale cambiamento mira anche ad anticipare i potenziali requisiti futuri dei nostri distributori globali.

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

Il nuovo paragrafo "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente con l'obiettivo di cogliere le opportunità offerte dai titoli di debito trasferibili emessi nel mercato asiatico dei titoli a reddito fisso, investendo principalmente in titoli inclusi nell'universo dell'indice di riferimento, il JP Morgan Asia Credit Non-Investment Grade (l'"Indice di Riferimento"). Nell'ambito del processo d'investimento, il Gestore degli Investimenti esercita un'ampia discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio del Comparto e può, in base alle proprie convinzioni d'investimento, assumere un'esposizione a società, paesi o settori non inclusi nell'Indice di Riferimento o assumere posizioni diverse in termini di *duration*, allocazione geografica e/o settori ovvero selezione degli emittenti rispetto all'Indice di Riferimento, anche se le componenti dell'Indice di Riferimento sono

generalmente rappresentative del portafoglio del Comparto. Pertanto, è probabile che lo scostamento dall'Indice di Riferimento sia significativo.

Il Comparto investe in obbligazioni *Non-Investment Grade* (obbligazioni *high yield*) asiatiche denominate in Valuta Forte.

Nello specifico, il Comparto investe almeno il 70% del patrimonio netto in titoli di debito trasferibili *Non-Investment Grade* emessi da governi, organismi sovranazionali, imprese pubbliche o private in Asia.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in titoli di debito sovrano ma non oltre il 10% in titoli emessi o garantiti da un singolo paese (compreso il suo governo e qualsiasi ente pubblico o autorità locale ivi presente) che siano *Non-Investment Grade*.

Il Comparto può altresì detenere, fino al 10%, Titoli in Sofferenza e in Default a seguito della detenzione di obbligazioni il cui rating sarebbe stato declassato a un livello in default o in sofferenza, se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, tali titoli sono compatibili con l'obiettivo d'investimento del Comparto. Questi titoli dovrebbero essere venduti entro 6 mesi, a meno che eventi specifici non impediscano al Gestore degli Investimenti di reperire la loro liquidità.

La scelta degli strumenti di credito non si basa esclusivamente e meccanicamente sui loro rating creditizi pubblici, ma anche su analisi del rischio di credito e di mercato effettuate internamente. La decisione di acquistare o vendere determinate attività si basa inoltre su altri criteri di analisi del Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire meno del 30% del patrimonio netto in titoli di debito trasferibili con rating *Investment Grade*, tra cui possono annoverarsi obbligazioni denominate in CNY (attraverso la Quota R-QFII o indirettamente tramite investimenti in altri Comparti) o in altre valute locali.

Il Comparto può investire altresì negli strumenti seguenti nella percentuale di patrimonio netto indicata:

- strumenti del mercato monetario: inferiore al 30%
- obbligazioni convertibili: fino al 10%
- strumenti azionari: fino al 5%.

Il Comparto può investire fino al 5% del patrimonio netto in obbligazioni *contingent convertible* (CoCo).

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote di OICVM e/o OICR.

Il Comparto mira sempre a sovraperformare il rating ESG dell'universo d'investimento quale definito dall'Indice di Riferimento; i punteggi ESG sia del Comparto che dell'Indice di Riferimento sono calcolati su una base media ponderata. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>. A fini di chiarezza, l'Indice di Riferimento è un indice di mercato ampio che non considera necessariamente nella propria composizione o metodologia di calcolo le caratteristiche ESG promosse dal Comparto.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli Attivi Solidali.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante la ~~Politica~~ Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, come descritto nel documento disponibile sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti. I criteri ESG contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli Investimenti, ma non sono un fattore determinante.

Le suddette modifiche richiederanno un parziale ribilanciamento del portafoglio del Comparto, che comporterà costi stimati intorno allo 0,016%. I rischi, così come la strategia e la politica d'investimento, non subiranno modifiche sostanziali.

Questa aggiunta dell'applicazione della valutazione ESG rafforzata nell'ambito del processo d'investimento del Comparto comporta l'applicazione del rischio ESG e la riclassificazione del Comparto come conforme all'Articolo 8 dell'SFDR. Inoltre, il profilo di Rischio di Sostenibilità del Comparto viene aggiornato da elevato a medio.

Tali modifiche entreranno in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari a tali modifiche possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XIII. Modifica della strategia d'investimento di "Global Sustainable Aggregate" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare le informazioni relative al Comparto contenute nel Prospetto al fine di:

- (i) aggiungere esclusioni specifiche inserendo il 6° paragrafo a seguire nella sezione del Comparto dedicata alla strategia d'investimento:
 - Il Gestore degli Investimenti applica inoltre le seguenti esclusioni specifiche:
 - una lista di esclusioni basata su criteri etici, come descritto in maggior dettaglio nel codice di trasparenza del Comparto disponibile su <https://www.axa-im.com/fund-centre>; e
 - un elenco di società vietate, basato sulla lista di esclusioni della Norges Bank Investment Management (*Observation and exclusion of companies*, nbim.no), che esclude l'investimento in alcune società in virtù della loro condotta o del settore di attività. La lista viene aggiornata dal Gestore degli Investimenti almeno ogni 6 mesi; qualora si rendesse necessario disinvestire, il Gestore degli Investimenti farà del suo meglio per vendere questi titoli entro 1 mese.
- (ii) riflettere queste esclusioni specifiche nel Processo di Gestione;
- (iii) aggiornare la denominazione dell'indice di riferimento utilizzato ai fini dell'approccio di selettività *Best-in-Class* (come segue: Bloomberg ~~Barclays~~ Global Aggregate OECD Currencies) per riflettere il cambio di denominazione deciso da Bloomberg; e
- (iv) abbassare il limite massimo di investimento nei titoli *Non-Investment Grade*, dal 30% a meno del 20%.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XIV. Modifica della strategia d'investimento di "Global High Yield Bonds" (il "Comparto")

Dopo una dettagliata analisi interna, il Consiglio ha deliberato di (i) cambiare l'indice di riferimento del Comparto da ICE BofAML Global High Yield Hedged USD a ICE BofA Developed Markets High Yield Constrained (che risulta molto più in linea con il posizionamento d'investimento della strategia Global High Yield di AXA IM) e (ii) modificare le informazioni sul Comparto contenute nel Prospetto per riclassificarlo da prodotto conforme all'Articolo 6 dell'SFDR a prodotto conforme all'Articolo 8 dell' SFDR, allo scopo di offrire una modalità d'investimento più rispettosa dell'ambiente all'interno del mercato delle obbligazioni globali ad alto rendimento e di anticipare i potenziali requisiti futuri dei nostri distributori globali.

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

Il nuovo paragrafo "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente con l'obiettivo di cogliere le opportunità presenti nel mercato del debito societario *high yield* internazionale, investendo principalmente in titoli inclusi nell'universo dell'indice di riferimento, l'ICE BofA Developed Markets

~~High Yield Constrained ICE BofAML Global High Yield Hedged USD~~ ("Indice di Riferimento"). Nell'ambito del processo d'investimento, il Gestore degli Investimenti esercita un'ampia discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio del Comparto e può, in base alle proprie convinzioni d'investimento, assumere un'esposizione a società, paesi o settori non inclusi nell'Indice di Riferimento o assumere posizioni diverse in termini di *duration*, allocazione geografica e/o settori ovvero selezione degli emittenti rispetto all'Indice di Riferimento, anche se le componenti dell'Indice di Riferimento sono generalmente rappresentative del portafoglio del Comparto. Pertanto, è probabile che lo scostamento dall'Indice di Riferimento sia significativo.

Il Comparto investe in titoli internazionali a tasso fisso e variabile emessi principalmente da società europee o americane.

Nello specifico, il Comparto investe in titoli di debito a reddito fisso emessi da società che abbiano prevalentemente un rating *Non-Investment Grade* o che, se sprovviste di rating, siano ritenute di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti. Il Comparto non investirà più del 10% del patrimonio netto in titoli emessi o garantiti da un singolo paese (compreso il suo governo e qualsiasi ente pubblico o autorità locale ivi presente) che siano *Non-Investment Grade*.

Il Comparto può altresì detenere, fino al 10%, Titoli in Sofferenza e in Default a seguito della detenzione di obbligazioni il cui rating sarebbe stato declassato a un livello in default o in sofferenza, se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, tali titoli sono compatibili con l'obiettivo d'investimento del Comparto. Questi titoli dovrebbero essere venduti entro 6 mesi, a meno che eventi specifici non impediscano al Gestore degli Investimenti di reperire la loro liquidità.

La scelta dei titoli di debito non si basa esclusivamente e meccanicamente sui loro rating creditizi pubblici, ma anche su analisi del rischio di credito e di mercato effettuate internamente. La decisione di acquistare o vendere determinati titoli si basa inoltre su altri criteri di analisi del Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni *contingent convertible* (CoCo).

Qualora sia opportuno, il Comparto può investire in maniera significativa il suo patrimonio netto in titoli 144A.

Il Comparto può investire fino al 5% del patrimonio netto in quote di OICVM e/o OICR.

Il Comparto mira sempre a sovraperformare il rating ESG dell'universo d'investimento quale definito dall'Indice di Riferimento; i punteggi ESG sia del Comparto che dell'Indice di Riferimento sono calcolati su una base media ponderata. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>. A fini di chiarezza, l'Indice di Riferimento è un indice di mercato ampio che non considera necessariamente nella propria composizione o metodologia di calcolo le caratteristiche ESG promosse dal Comparto.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli Attivi Solidali.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti

Il Comparto applica sempre in modo vincolante la ~~Politica~~ le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, come descritto nel documento disponibile sul seguente sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti. I criteri ESG contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli Investimenti, ma non sono un fattore determinante.

Le suddette modifiche richiederanno un parziale ribilanciamento del portafoglio del Comparto, che comporterà costi stimati intorno a un intervallo compreso tra lo 0,01 e lo 0,02%. I rischi, così come la strategia e la politica d'investimento, non subiranno modifiche sostanziali.

Questa aggiunta dell'applicazione della valutazione ESG rafforzata nell'ambito del processo d'investimento del Comparto comporta l'applicazione del rischio ESG e la riclassificazione del Comparto come conforme all'Articolo 8 dell'SFDR.

Tali modifiche entreranno in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari a tali modifiche possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

Inoltre, come spiegato in maggior dettaglio più avanti, il nome del gestore degli investimenti del Comparto è cambiato da AXA Investment Managers Inc. ad AXA Investment Managers US Inc. a seguito della ristrutturazione interna.

La suddetta modifica entrerà in vigore in data 1° gennaio 2022.

XV. Modifica delle informazioni relative a "US Enhanced High Yield Bonds" (il "Comparto") contenute nel Prospetto

Il Consiglio ha deliberato di modificare le informazioni relative al Comparto contenute nel Prospetto al fine di rimuovere il riferimento a un indice di riferimento e di riclassificarlo come prodotto conforme non più all'Articolo 6 dell'SFDR ma all'Articolo 8 dell'SFDR allo scopo di offrire una modalità d'investimento più rispettosa dell'ambiente all'interno del mercato statunitense delle obbligazioni ad alto rendimento e di anticipare i potenziali requisiti futuri dei nostri distributori globali.

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

Il nuovo paragrafo "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente e per alcune classi di azioni utilizza l'indice di riferimento specificato nella sezione "Benchmark per la commissione di performance" qui di seguito ("l'Indice di Riferimento") ai fini del calcolo delle commissioni di performance della classe di azioni con commissione di performance. Dal momento che l'Indice di Riferimento è un tasso utilizzato in particolare per la misurazione della performance e che l'asset allocation o la composizione del portafoglio del Comparto non si basano su di esso, è probabile che lo scostamento dall'Indice di Riferimento sia significativo.

senza orientarsi ad alcun indice di riferimento.

Il Comparto è esposto a obbligazioni societarie *Non-Investment Grade* e a titoli di debito a tasso variabile (obbligazioni *high yield*) a bassa *duration* emesse da società statunitensi.

Nello specifico, il Comparto investe principalmente in obbligazioni societarie *Non-Investment Grade* e titoli di debito a tasso variabile emessi prevalentemente da società con sede negli Stati Uniti o è esposto a tali strumenti attraverso derivati. Il Comparto può acquisire un'esposizione fino al 25% del patrimonio netto a titoli di debito trasferibili di emittenti domiciliati in paesi non appartenenti all'OCSE.

L'implementazione dell'effetto leva è un elemento centrale della strategia d'investimento del Comparto. L'effetto leva può essere utilizzato dal Comparto mediante *total return swap* (TRS) su singoli titoli. I TRS saranno gestiti in modo dinamico per assumere un'esposizione alle obbligazioni ad alto rendimento sottostanti a bassa *duration* emesse principalmente da singole società statunitensi. L'effetto leva può variare nel tempo in funzione delle condizioni di mercato. Di conseguenza, non vi è alcuna garanzia che l'effetto leva sia costante durante il periodo d'investimento minimo raccomandato del Comparto.

Si prevede che la vita residua media degli investimenti sarà non superiore a tre anni, tuttavia il Gestore degli Investimenti si riserva la facoltà di modificare questo approccio qualora giustificato dalle condizioni di mercato.

Il Comparto può investire in misura significativa in titoli con *rating* pari o inferiore a CCC attribuito da Standard & Poor's o rating equivalente secondo Moody's o assumere un'esposizione a tali titoli mediante derivati. Se i titoli sono privi di rating, devono essere valutati secondo livelli equivalenti dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può altresì detenere, fino al 10%, Titoli in Sofferenza e in Default a seguito della detenzione di obbligazioni il cui rating sarebbe stato declassato a un livello in default o in

sofferenza, se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, tali titoli sono compatibili con l'obiettivo d'investimento del Comparto. Questi titoli dovrebbero essere venduti entro 6 mesi, a meno che eventi specifici non impediscano al Gestore degli Investimenti di reperire la loro liquidità.

La scelta dei titoli di debito non si basa esclusivamente e meccanicamente sui loro rating creditizi pubblici, ma anche su analisi del rischio di credito e di mercato effettuate internamente. La decisione di acquistare o vendere determinati titoli si basa inoltre su altri criteri di analisi del Gestore degli Investimenti.

In misura minore, il Comparto può investire o assumere un'esposizione ad azioni privilegiate di emittenti societari domiciliati negli Stati Uniti o in altri paesi.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni *contingent convertible* (CoCo).

Qualora sia opportuno, il Comparto può investire in maniera significativa il suo patrimonio netto in titoli 144A o assumere un'esposizione a tali titoli.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OICR.

Il Comparto mira sempre a sovraperformare il rating ESG di un portafoglio di confronto parallelo definito internamente dal Gestore degli Investimenti a fini ESG, che corrisponde a quello dell'indice ICE BofA US High Yield; sia i punteggi ESG del Comparto che la composizione di questo portafoglio di confronto sono calcolati su una base media ponderata. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>. A fini di chiarezza, il suddetto indice è un indice di mercato ampio che non considera necessariamente nella propria composizione o metodologia di calcolo le caratteristiche ESG promosse dal Comparto.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli Attivi Solidali.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti applica sempre in modo vincolante la ~~Politica~~ Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, come descritto sul seguente sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti. I criteri ESG contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli Investimenti, ma non sono un fattore determinante.

Le suddette modifiche richiederanno un parziale ribilanciamento del portafoglio del Comparto, che comporterà costi stimati intorno a un intervallo compreso tra lo 0,01 e lo 0,02%. I rischi, così come la strategia e la politica d'investimento, non subiranno modifiche sostanziali.

Questa aggiunta dell'applicazione della valutazione ESG rafforzata nell'ambito del processo d'investimento del Comparto comporta l'applicazione del rischio ESG e la riclassificazione del Comparto come conforme all'Articolo 8 dell'SFDR.

Tali modifiche entreranno in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari a tali modifiche possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

Il riferimento all'utilizzo di *Total Return Swap* è stato spostato in alto nel paragrafo "Derivati e Tecniche di Gestione Efficiente del Portafoglio" e rimosso dal paragrafo dedicato alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

Il paragrafo "Benchmark per la commissione di performance" nella sezione "Caratteristiche Aggiuntive" è stato eliminato e le Classi di Azioni che applicano la commissione di performance sono state rimosse dalla tabella delle Classi di Azioni a seguito della loro liquidazione.

Tali modifiche non incidono in alcun modo sugli azionisti e hanno effetto immediato, ossia a decorrere dalla data di pubblicazione del prospetto aggiornato.

Inoltre, come spiegato in maggior dettaglio più avanti, il nome del gestore degli investimenti del Comparto è cambiato da AXA Investment Managers Inc. ad AXA Investment Managers US Inc. a seguito della ristrutturazione interna.

La suddetta modifica entrerà in vigore in data 1° gennaio 2022.

XVI. Modifica della strategia d'investimento di "US High Yield Bonds" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare il Comparto al fine di applicare un approccio ESG più intenso per riclassificarlo come prodotto conforme non più all'Articolo 6 dell'SFDR ma all'Articolo 8 dell'SFDR allo scopo di offrire una modalità d'investimento più rispettosa dell'ambiente all'interno del mercato statunitense delle obbligazioni ad alto rendimento e di anticipare i potenziali requisiti futuri dei nostri distributori globali.

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

Il nuovo paragrafo "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente con l'obiettivo di cogliere le opportunità presenti nel mercato del debito *high yield* statunitense, investendo principalmente in titoli inclusi nell'universo dell'indice di riferimento, l'ICE BofAML US High Yield Master II (l'"Indice di Riferimento"). Nell'ambito del processo d'investimento, il Gestore degli Investimenti esercita un'ampia discrezionalità in merito alla composizione del portafoglio del Comparto e può, in base alle proprie convinzioni d'investimento, assumere un'esposizione a società, paesi o settori non inclusi nell'Indice di Riferimento o assumere posizioni diverse in termini di *duration*, allocazione geografica e/o settori ovvero selezione degli emittenti rispetto all'Indice di Riferimento, anche se le componenti dell'Indice di Riferimento sono generalmente rappresentative del portafoglio del Comparto. Pertanto, è probabile che lo scostamento dall'Indice di Riferimento sia significativo.

Il Comparto investe in obbligazioni societarie *Non-Investment Grade* (obbligazioni *high yield*) emesse da società statunitensi.

Nello specifico, il Comparto investe in ogni momento almeno due terzi del patrimonio netto in titoli di debito trasferibili a reddito fisso *Non-Investment Grade* emessi da società private o pubbliche aventi sede negli Stati Uniti. Se i titoli sono privi di rating, devono essere valutati secondo livelli equivalenti dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può investire fino a un terzo del patrimonio netto in titoli di debito sovrano ma non oltre il 10% in titoli emessi o garantiti da un singolo paese (compreso il suo governo e qualsiasi ente pubblico o autorità locale ivi presente) che siano *Non-Investment Grade* o sprovvisti di rating.

Il Comparto può altresì detenere, fino al 10%, Titoli in Sofferenza e in Default a seguito della detenzione di obbligazioni il cui rating sarebbe stato declassato a un livello in default o in sofferenza, se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, tali titoli sono compatibili con l'obiettivo d'investimento del Comparto. Questi titoli dovrebbero essere venduti entro 6 mesi, a meno che eventi specifici non impediscano al Gestore degli Investimenti di reperire la loro liquidità.

La scelta dei titoli di debito non si basa esclusivamente e meccanicamente sui loro rating creditizi pubblici, ma anche su analisi del rischio di credito e di mercato effettuate internamente. La decisione di acquistare o vendere determinati titoli si basa inoltre su altri criteri di analisi del Gestore degli investimenti.

Il Comparto può investire fino a un terzo del patrimonio netto in titoli di emittenti domiciliati o quotati nei mercati canadesi o europei.

Il Comparto può investire altresì negli strumenti seguenti nella percentuale massima di patrimonio netto indicata:

- strumenti del mercato monetario: un terzo
- titoli convertibili: ~~un quarto~~ inferiore al 20%
- azioni: un decimo

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni *contingent convertible* (CoCo).

Qualora sia opportuno, il Comparto può investire in maniera significativa il suo patrimonio netto in titoli 144A.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OICR.

Il Comparto mira sempre a sovraperformare il rating ESG dell'universo d'investimento quale definito dall'Indice di Riferimento; i punteggi ESG sia del Comparto che dell'Indice di Riferimento sono calcolati su una base media ponderata. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>. A fini di chiarezza, l'Indice di Riferimento è un indice di mercato ampio che non considera necessariamente nella propria composizione o metodologia di calcolo le caratteristiche ESG promosse dal Comparto.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli Attivi Solidali.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti

Il Comparto applica sempre in modo vincolante la ~~Politica~~ le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, come descritto nel documento disponibile sul seguente sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti. I criteri ESG contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli Investimenti, ma non sono un fattore determinante.

Le suddette modifiche richiederanno un parziale ribilanciamento del portafoglio del Comparto, che comporterà costi stimati intorno a un intervallo compreso tra lo 0,01 e lo 0,02%. I rischi, così come la strategia e la politica d'investimento, non subiranno modifiche sostanziali.

Questa aggiunta dell'applicazione della valutazione ESG rafforzata nell'ambito del processo d'investimento del Comparto comporta l'applicazione del rischio ESG e la riclassificazione del Comparto come conforme all'Articolo 8 dell'SFDR.

Tali modifiche entreranno in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari a tali modifiche possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

Inoltre, come spiegato in maggior dettaglio più avanti, il nome del gestore degli investimenti del Comparto è cambiato da AXA Investment Managers Inc. ad AXA Investment Managers US Inc. a seguito della ristrutturazione interna.

La suddetta modifica entrerà in vigore in data 1° gennaio 2022.

XVII. Modifica della strategia d'investimento di "US Short Duration High Yield Bonds" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare il Comparto al fine di riclassificarlo come prodotto conforme non più all'Articolo 6 dell'SFDR ma all'Articolo 8 dell'SFDR allo scopo di offrire una modalità d'investimento più rispettosa dell'ambiente all'interno del mercato statunitense delle obbligazioni ad alto rendimento e di anticipare i potenziali requisiti futuri dei nostri distributori globali.

Il Prospetto e i KIID verranno aggiornati di conseguenza.

Il nuovo paragrafo "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente senza orientarsi ad alcun indice di riferimento. Il Comparto investe in obbligazioni societarie *Non-Investment Grade* (obbligazioni *high yield*) a bassa *duration* emesse da società statunitensi.

Nello specifico, il Comparto investe principalmente in titoli di debito a reddito fisso *Non-Investment Grade* emessi prevalentemente da società con sede negli Stati Uniti.

Si prevede che la vita residua media degli investimenti del Comparto sarà non superiore a tre anni, tuttavia il Gestore degli Investimenti si riserva la facoltà di modificare questo approccio qualora giustificato dalle condizioni di mercato.

Il Comparto può investire in misura significativa in titoli con rating inferiore a CCC attribuito da Standard & Poor's o rating equivalente secondo Moody's. Se i titoli sono privi di rating, devono essere valutati secondo livelli equivalenti dal Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può altresì detenere, fino al 10%, Titoli in Sofferenza e in Default a seguito della detenzione di obbligazioni il cui rating sarebbe stato declassato a un livello in default o in sofferenza, se, a giudizio del Gestore degli Investimenti, tali titoli sono compatibili con l'obiettivo d'investimento del Comparto. Questi titoli dovrebbero essere venduti entro 6 mesi, a meno che eventi specifici non impediscano al Gestore degli Investimenti di reperire la loro liquidità.

In misura minore, il Comparto può investire in azioni privilegiate e in obbligazioni di emittenti pubblici o societari domiciliati al di fuori degli Stati Uniti.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in obbligazioni *contingent convertible* (CoCo).

Qualora sia opportuno, il Comparto può investire in maniera significativa il suo patrimonio netto in titoli 144A.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in OICVM e/o OICR.

Il Comparto mira sempre a sovraperformare il rating ESG di un portafoglio di confronto parallelo definito internamente dal Gestore degli Investimenti a fini ESG, che corrisponde a quello dell'indice ICE BofA US High Yield; sia i punteggi ESG del Comparto che la composizione di questo portafoglio di confronto sono calcolati su una base media ponderata. Il metodo di valutazione ESG è descritto nel seguente link <https://www.axa-im.com/responsible-investing/framework-and-scoring-methodology>. A fini di chiarezza, il suddetto indice è un indice di mercato ampio che non considera necessariamente nella propria composizione o metodologia di calcolo le caratteristiche ESG promosse dal Comparto.

Il tasso di copertura dell'analisi ESG all'interno del portafoglio è pari ad almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto, ad eccezione delle obbligazioni e degli altri titoli di debito di emittenti pubblici, della liquidità detenuta a titolo accessorio e degli Attivi Solidali.

Inoltre, nel processo di selezione dei titoli, il Gestore degli Investimenti

Il Comparto applica sempre in modo vincolante la ~~Politica~~ le Politiche di Esclusione Settoriale e Standard ESG di AXA IM, come descritto nel documento disponibile sul sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>, ad eccezione dei derivati e degli OICR ammissibili sottostanti. I criteri ESG contribuiscono al processo decisionale del Gestore degli Investimenti, ma non sono un fattore determinante.

Le suddette modifiche richiederanno un parziale ribilanciamento del portafoglio del Comparto, che comporterà costi stimati intorno a un intervallo compreso tra lo 0,01 e lo 0,02%. I rischi, così come la strategia e la politica d'investimento, non subiranno modifiche sostanziali.

Questa aggiunta dell'applicazione della valutazione ESG rafforzata nell'ambito del processo d'investimento del Comparto comporta l'applicazione del rischio ESG e la riclassificazione del Comparto come conforme all'Articolo 8 dell'SFDR.

Tali modifiche entreranno in vigore il 18 febbraio 2022 , ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari a tali modifiche possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

Inoltre, come spiegato in maggior dettaglio più avanti, il nome del gestore degli investimenti del Comparto è cambiato da AXA Investment Managers Inc. ad AXA Investment Managers US Inc. a seguito della ristrutturazione interna.

La suddetta modifica entrerà in vigore in data 1° gennaio 2022.

XVIII. Modifica della strategia d'investimento di "Global Strategic Bonds" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare le informazioni relative al Comparto contenute nel Prospetto al fine di aggiungere informative aggiuntive in linea con quelle contenute nella documentazione legale di Hong Kong e ottemperanti ai requisiti dell'autorità di Hong Kong.

Il nuovo paragrafo "Strategia d'Investimento" della sezione "Obiettivo e Strategia d'Investimento" del Comparto sono riformulati nel modo che segue:

Strategia d'Investimento Il Comparto è gestito attivamente senza orientarsi ad alcun indice di riferimento.

Il Comparto investe in obbligazioni di qualsiasi tipologia, qualità creditizia e valuta di emittenti in tutto il mondo, compresi i mercati emergenti, e in strumenti del mercato monetario.

Nello specifico, il Comparto investe principalmente in titoli di debito trasferibili a tasso fisso e variabile *Investment Grade* e *Non-Investment Grade*, tra cui obbligazioni indicizzate all'inflazione, titoli di debito emessi da governi, istituzioni pubbliche e società. Si prevede che il Comparto investirà almeno due terzi del suo patrimonio netto in tali titoli in circostanze normali. Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in titoli di debito con rating *Non-Investment Grade* o sprovvisti di rating (sia il titolo stesso che il suo emittente), nel qual caso dovranno essere ritenuti di qualità equivalente dal Gestore degli Investimenti. Il Comparto può investire fino al 25% del patrimonio netto in titoli *Non-Investment Grade* emessi o garantiti da un unico emittente sovrano.

Il Comparto può inoltre investire fino al 25% del patrimonio netto in titoli di debito subordinati emessi da banche, compagnie di assicurazione e società non finanziarie. (...)

La nuova sezione "Processo di Gestione" del Comparto è formulata nel modo che segue:

Processo di Gestione Il Gestore degli Investimenti seleziona gli attivi sulla base di molteplici fattori, tra cui analisi macroeconomiche, strategie core ~~le migliori idee~~ prodotte dalle competenze obbligazionarie di AXA e analisi creditizie degli emittenti. Inoltre, gestisce la Sensibilità ai Tassi d'Interesse e l'esposizione a differenti aree geografiche e tipologie di strumenti.

Inoltre, come spiegato in maggior dettaglio più avanti, il nome del sub-gestore degli investimenti per il credito statunitense è cambiato da AXA Investment Managers Inc. ad AXA Investment Managers US Inc. a seguito della ristrutturazione interna.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XIX. Modifica della strategia d'investimento di "Chorus Equity Market Neutral" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare le informazioni relative al Comparto contenute nel Prospetto come segue:

- migliorare l'esposizione ai mercati emergenti, e quindi modificare il 4° paragrafo della sua strategia d'investimento come segue:

Il Comparto fornisce esposizioni di investimento *long* e *short* ad azioni e strumenti collegati ad azioni di società aventi sede nei mercati sviluppati globali: (compresi i mercati emergenti fino a un massimo del 15%). È previsto che almeno il ~~60~~40% del nozionale lordo delle azioni e degli strumenti collegati ad azioni faccia riferimento a emittenti costituiti o quotati negli Stati Uniti o in Canada.

Questa aggiunta dell'applicazione della maggiore esposizione ai mercati emergenti nell'ambito del processo d'investimento del Comparto comporta l'applicazione del rischio dei mercati emergenti.

- La percentuale massima di *total return swap* è aumentata dal 600% all'800%.

- Anche il livello di leva previsto è modificato come segue:

(...)

Livello di leva previsto dell'esposizione azionaria: Tra 2 e ~~6~~8.

Livello di leva totale previsto: Tra 3 e ~~8~~10.

Il motivo è che nel corso degli anni il Comparto ha ottimizzato sia i modelli d'investimento che di rischio, conseguendo una riduzione dei rischi per unità di leva. Pertanto, il Comparto è vicino al suo livello lordo massimo di leva azionaria, ma nel frattempo ha ridotto i rischi e la volatilità. I gestori degli investimenti desiderano ora aumentare il livello di leva finanziaria per incrementare leggermente la volatilità effettiva realizzata, pur mantenendola vicina all'obiettivo medio.

- Il paragrafo "Giorno Lavorativo per il Comparto" è infine modificato come segue:

Giorno Lavorativo per il Comparto Gli ordini di sottoscrizione, conversione o rimborso di Azioni del Comparto vengono elaborati in qualsiasi giorno (†) in cui sono aperte con orario di lavoro regolare le banche e le borse valori pertinenti in Lussemburgo, in Giappone e negli Stati Uniti e ~~(ii) che non è un giorno festivo per una borsa che rappresenta un mercato per una percentuale significativa dell'investimento del Comparto, come determinato dal Gestore degli Investimenti.~~

- Va inoltre rilevato che all'interno dei Comparti coesistono i seguenti processi in termini di applicazione del prezzo di negoziazione agli ordini ricevuti e accettati dal responsabile per le registrazioni della Società:
 - o Metodologia del *Forward Pricing*: una politica con cui gli ordini ricevuti entro il termine ultimo saranno evasi nel giorno di valorizzazione; e
 - o Metodologia del *Forward-Forward Pricing*: una politica con cui gli ordini ricevuti entro il termine ultimo saranno evasi nel giorno di valorizzazione successivo.

A tale riguardo, la Società di Gestione ha condotto un'analisi e l'esame effettuato ha permesso di confermare che il Comparto debba passare da una metodologia di *Forward Pricing* ad una di *Forward-Forward Pricing* nel quadro di una *governance* appropriata.

Il Consiglio ha quindi modificato le modalità di evasione degli ordini per passare da una metodologia di *Forward Pricing* ad una metodologia di *Forward-Forward Pricing*.

I KIID verranno modificati di conseguenza.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XX. Modifiche all'obiettivo d'investimento del Comparto "AWF – ACT US Corporate Bonds Low Carbon" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare l'obiettivo d'investimento del Comparto (e, se del caso, di aggiornare le cifre pertinenti nella restante parte contenente le informazioni sul Comparto) come segue: "perseguire un reddito e al contempo una crescita dell'investimento, espressi in USD, tramite la gestione attiva di un portafoglio investito in obbligazioni la cui *carbon footprint*, misurata dall'intensità di anidride carbonica, è inferiore di almeno il 230% a quella dell'indice Bloomberg Barclays US Corporate Investment Grade (l'"Indice di Riferimento"). Come "obiettivo extra-finanziario" secondario, il portafoglio mira anche ad avere un'intensità d'acqua inferiore di almeno il 230% a quella dell'Indice di Riferimento".

I KIID verranno modificati di conseguenza.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XXI. Modifiche all'obiettivo d'investimento del Comparto "AWF – ACT US High Yield Bonds Low Carbon" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare l'obiettivo d'investimento (e, se del caso, di aggiornare le cifre pertinenti nella restante parte contenente le informazioni sul Comparto) come segue: "perseguire un reddito elevato, espresso in USD, tramite la gestione attiva di un portafoglio investito in obbligazioni la cui *carbon footprint*, misurata dall'intensità di anidride carbonica, è inferiore di almeno il 230% a quella dell'indice ICE BofA US High Yield Index (l'"Indice di Riferimento"). Come "obiettivo extra-finanziario" secondario, il portafoglio mira anche ad avere un'intensità d'acqua inferiore di almeno il 230% a quella dell'Indice di Riferimento".

I KIID verranno modificati di conseguenza.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XXII. Modifica della strategia d'investimento del Comparto "AWF – Global Emerging Market Bonds" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di includere la possibilità per il Comparto di investire o assumere un'esposizione a titoli negoziati sul CIBM tramite *Bond Connect* (fino al 10% del suo patrimonio netto) e di inserire un fattore di rischio nella Descrizione del Comparto a tale riguardo.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XXIII. Riclassificazione SFDR dei Comparti "AWF – Framlington Italy" e "AWF – Framlington Switzerland" (i "Comparti")

Il Consiglio ha deliberato di modificare i due Comparti summenzionati al fine di includere l'applicazione delle Politiche di Standard ESG nell'ambito del processo d'investimento dei Comparti, con conseguente applicazione del fattore di rischio ESG e riclassificazione dei Comparti come prodotti conformi all'Articolo 8 dell'SFDR.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XXIV. Modifica della strategia d'investimento del Comparto "AWF – Global Optimal Income" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare la Sensibilità ai Tassi d'Interesse in cui è gestito il Comparto da "tra -2 e 8" a "tra -4 e 8".

In aggiunta a quanto sopra, l'allegato del Comparto è stato leggermente modificato per rimuovere uno dei riferimenti alla possibilità per il Comparto di essere esposto a strumenti del mercato monetario, onde evitare ripetizioni.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XXV. Modifica della strategia d'investimento e inserimento di un nuovo indice di riferimento per le commissioni di performance per le classi di azioni in USD del Comparto "AWF – Optimal Income" (il "Comparto")

Il Consiglio ha deliberato di modificare la Sensibilità ai Tassi d'Interesse in cui è gestito il Comparto da "tra -2 e 8" a "tra -4 e 8".

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di aggiungere un nuovo indice di riferimento per il calcolo della commissione di performance delle classi di azioni in USD al fine di garantire che il benchmark utilizzato per le commissioni di performance sia sempre nel migliore interesse degli azionisti. A tal fine, il tasso a breve termine in EUR deve essere sostituito dal tasso di riferimento a breve termine applicabile relativo alla valuta della classe di azioni non UE sul benchmark utilizzato per il calcolo delle commissioni di performance (ossia, per le classi di azioni con copertura in USD, i tassi sui Fed Fund).

Di conseguenza, il paragrafo corrispondente contenente le informazioni sul Comparto sarà modificato come segue:

"Benchmark per la commissione di performance €STR + 8,5 punti base cap. + 200 punti base denominato in EUR per le Classi di Azioni in EUR; ~~€STR + 208,5 punti base cap. denominato in EUR,~~

~~convertito nella valuta della Classe di Azioni per le Classi di Azioni non-EUR e US Federal Funds (Effective) - Middle Rate Capi +200 punti base per le Classi di Azioni in USD.~~

~~La commissione di performance si applica esclusivamente sulla sovraperformance del benchmark secondo la formula dell'High Watermark Assoluto."~~

La suddetta modifica entrerà in vigore in data 1° gennaio 2022.

XXVI. Modifica della strategia d'investimento di AWF – Euro Strategic Bonds

Il Consiglio ha deliberato di modificare il limite d'investimento massimo in obbligazioni richiamabili dal 30% al 100% al fine di incrementare la flessibilità, e di aggiornare il Prospetto e i KIID per riflettere tale modifica.

Questo cambiamento non influisce sul profilo di rischio o sull'SRRI.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XXVII. Commissione di performance di AWF – Chorus Multi Strategy

Con riferimento al precedente punto I. e agli Orientamenti dell'ESMA in materia di commissioni di performance degli OICVM e di alcuni tipi di FIA, il Consiglio ha deliberato di aggiornare l'*hurdle rate* utilizzato per le classi di azioni in USD di AWF – Chorus Multi Strategy dal tasso sui Federal Funds statunitensi meno l'1% capitalizzato al tasso sui Federal Funds statunitensi capitalizzato.

Di conseguenza, verrà aggiornata anche la commissione di performance massima corrispondente a una performance annualizzata della Classe di Azioni compresa tra lo 0 e il 10%, che passa dal 15% al 18%. Le altre classi di azioni e le restanti percentuali non subiranno modifiche.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti in possesso delle classi di azioni interessate e contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XXVIII. Limite aggregato di investimento in determinati strumenti

A seguito della richiesta di alcuni distributori di limitare la percentuale aggregata di alcuni strumenti quali gli *asset-backed securities* (ABS), le obbligazioni *contingent convertible* (CoCo) e le obbligazioni convertibili, il Consiglio intende modificare le informazioni relative ai Comparti interessati contenute nel Prospetto come segue:

- **AWF – Global Flexible Property:** aggiunta della possibilità per il Comparto di investire in titoli ABS fino al 10% del suo patrimonio netto;
- **AWF – Euro Credit Plus:** abbassamento del limite di investimento del Comparto in titoli convertibili da un quarto a un decimo del suo patrimonio netto;
- **AWF – Euro Credit Total Return:** abbassamento del limite d'investimento del Comparto in *asset-backed securities* dal 10% al 5% del suo patrimonio netto;

- **AWF – ACT Global Green Bonds:** abbassamento del limite d'investimento del Comparto in *asset-backed securities* da meno del 20% a meno del 10% e in titoli convertibili da un quarto a un decimo del suo patrimonio netto;
- **AWF – US Credit Short Duration IG:** abbassamento del limite d'investimento del Comparto in *mortgage-backed securities* e *asset-backed securities* con rating *Investment Grade* nonché in titoli di debito trasferibili emessi da governi o istituzioni pubbliche e obbligazioni denominate in una valuta diversa dall'USD dal 20% al 15% del suo patrimonio netto;
- **AWF – US Dynamic High Yield Bonds:** abbassamento del limite d'investimento del Comparto in titoli convertibili da un quarto a meno del 20% del suo patrimonio netto; e
- **AWF – ACT US High Yield Bonds Low Carbon:** abbassamento del limite d'investimento del Comparto in titoli convertibili da un quarto a meno del 20% del suo patrimonio netto.

I KIID corrispondenti verranno modificati di conseguenza.

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XXIX. Aggiornamento dei Giorni Lavorativi

Il Consiglio ha deliberato di modificare gli allegati dei Comparti indicati a seguire al fine di aggiornare l'elenco dei Giorni Lavorativi nella maniera seguente:

- **AWF – Framlington Italy:** aggiunta di un'eccezione (il 31 dicembre) nel Giorno Lavorativo del Comparto coincidente con un giorno in cui gli ordini di sottoscrizione, conversione o rimborso delle azioni del Comparto vengono elaborati, in quanto il 31 dicembre è un giorno lavorativo in Italia;
- **AWF – Framlington Talents Global:** è stato aggiunto che un Giorno Lavorativo del Comparto è un giorno lavorativo bancario pieno anche negli Stati Uniti d'America oltre che in Lussemburgo, in ragione dell'esposizione del Comparto al mercato statunitense;

Questi cambiamenti entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

XXX. Ridenominazione degli indici di riferimento

PREMESSO CHE gli amministratori degli indici di riferimento BofA e Bloomberg hanno deciso di ridenominare i loro benchmark rispettivamente per sostituire "BofAML" con "BofA" e per rimuovere la dicitura "Barclays".

Di conseguenza, il Consiglio **DELIBERA** di aggiornare le Descrizioni dei seguenti Comparti per riflettere la nuova denominazione degli indici utilizzati:

- AWF – Euro Credit Short Duration;
- AWF – Euro Sustainable Credit;
- AWF – Euro Inflation Plus;
- AWF – European High Yield Bonds;
- AWF – Global Inflation Bonds;
- AWF – Global Inflation Short Duration Bonds;
- AWF – Global Income Generation;
- AWF – US Dynamic High Yield Bonds;
- AWF – Defensive Optimal Income;
- AWF – Global Optimal Income;

- AWF – US High Yield Bonds; e
- AWF – Optimal Income.

Tali modifiche hanno effetto immediato, ossia alla data di pubblicazione del prospetto aggiornato.

XXXI. Costi relativi all'uso di indici finanziari

Il Consiglio ha deliberato di tenere conto del fatto che i costi relativi all'uso degli indici finanziari devono essere sostenuti dai rispettivi gestori degli investimenti dei Comparti.

Il Consiglio ha inoltre deciso di aggiungere un nuovo paragrafo intitolato "Costi relativi all'utilizzo di indici finanziari" all'interno della sezione "Note sui Costi dei Comparti" che sarà formulato nella maniera seguente:

Costi relativi all'uso di indici finanziari

I costi relativi all'utilizzo di indici finanziari (se presenti), comprese le commissioni addebitate dagli indici, sono sostenuti dai Gestori degli Investimenti interessati.

Tali modifiche hanno effetto immediato, ossia alla data di pubblicazione del prospetto aggiornato.

XXXII. Uso di derivati a fini di copertura

Per i Comparti elencati di seguito, il Consiglio ha deliberato di allineare le informative in tutto il Prospetto e di chiarire che essi possono utilizzare i derivati a fini di copertura.

I Comparti interessati sono i seguenti:

- AWF – Euro Credit Total Return
- AWF – Euro Government Bonds
- AWF – Euro Inflation Bonds
- AWF – US High Yield Bonds
- AWF – Global Optimal Income
- AWF – Optimal Income

Tali modifiche hanno effetto immediato, ossia alla data di pubblicazione del prospetto aggiornato.

XXXIII. Lancio di diverse classi di azioni

Il Consiglio ha deliberato di creare due nuove Classi di Azioni e di modificare il Prospetto (Tabella delle Classi di Azioni nella parte generale e, ove applicabile, le specifiche dei Comparti interessati) per descriverne le caratteristiche, che saranno le seguenti:

1. **Azioni BL**, create nello specifico per rispondere all'interesse commerciale che questa tipologia di classe azionaria riscuote a Taiwan. Le azioni BL sono soggette a una Commissione di Vendita Differita.

Pertanto, il Consiglio ha deciso di aggiungere un nuovo paragrafo intitolato "Commissioni di Vendita Differite" all'interno della sezione "Sottoscrizione, conversione, rimborso e trasferimento di Azioni", formulato nella maniera seguente:

Commissioni di Vendita Differite (CDSC)

Alle Azioni BL rimborsate entro un determinato lasso di tempo dopo l'acquisto viene applicata una commissione di vendita differita. Il tasso per le Azioni BL è calcolato in base alla durata dell'investimento come segue: 3% se il rimborso avviene entro il primo anno dall'acquisto, 2% se il rimborso avviene entro il secondo anno e 1% se il rimborso avviene entro il terzo anno, senza calcoli pro-rata per gli intervalli di tempo inferiori a un anno. Allo scadere del terzo anno di investimento non vengono addebitate Commissioni di Vendita Differite.

Si fa presente agli Azionisti che, ai fini del calcolo del numero di anni di detenzione delle Azioni BL:

(a) fa fede l'anniversario della data di sottoscrizione.

(b) le Azioni BL detenute per il periodo più lungo vengono rimborsate per prime.

(c) le Azioni BL che un Azionista riceve a seguito di una conversione da un'Azione BL di un altro Comparto sono soggette al/i periodo/i di detenzione corrispondente/i al/i periodo/i di detenzione delle Azioni BL che sono state convertite.

(d) quando un Azionista converte le Azioni BL che sono state sottoscritte in momenti diversi in Azioni BL di un altro Comparto, il Responsabile per le RegISTRAZIONI e per i Trasferimenti convertirà le Azioni BL detenute per il periodo di tempo più lungo.

Le azioni acquisite tramite il reinvestimento di dividendi o distribuzioni saranno soggette alle stesse caratteristiche delle azioni idonee a tali dividendi o distribuzioni. Le azioni acquisite tramite il reinvestimento di dividendi o distribuzioni saranno esenti dalla commissione di vendita differita.

L'importo dell'eventuale commissione di vendita differita si basa sul prezzo di acquisto delle Azioni da rimborsare e viene calcolato nella maniera seguente: $CDSC = \text{Azioni rimborsate} * \text{Prezzo di Sottoscrizione} * \% \text{ pagabile a seconda della durata dell'investimento}$.

In caso di fusione o di modifiche sostanziali che richiedano un periodo di preavviso di un mese per consentire agli azionisti di richiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni, la CDSC si applicherà solo se l'investitore deciderà di optare per il rimborso benché gli sia stata offerta la possibilità di rimanere nel comparto attuale o di passare a un altro comparto con caratteristiche simili. In caso di liquidazione dei comparti interessati, non verrà applicata alcuna CDSC se gli investitori rimarranno fino alla data di liquidazione (la CDSC sarà applicata in caso di rimborso prima della data di liquidazione).

Nel decidere se un rimborso è soggetto alla commissione di vendita differita, il Comparto rimborserà prima le Azioni non soggette a commissioni di vendita differite e successivamente le Azioni detenute più a lungo durante il periodo della commissione di vendita differita. Le eventuali commissioni di vendita differite dovute saranno trattenute dalla Società di Gestione, che ha diritto a tali commissioni di vendita differite.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di

- Inserire i dettagli della Classe di Azioni BL nella tabella della parte generale del Prospetto che riassume le caratteristiche delle Classi di Azioni, e in particolare le "Note", indicando che:
"La conversione in una Classe di Azioni BL di un altro Comparto richiede l'approvazione della SICAV. Le Azioni appartenenti alle Classi di Azioni "BL" saranno automaticamente convertite in Azioni di una Classe di Azioni "A" dello stesso Comparto, con caratteristiche equivalenti in termini di politica di capitalizzazione/distribuzione e copertura, dopo tre anni senza alcun costo"
 - modificare la sezione "Conversione di Azioni" al fine di specificare che le Azioni BL possono essere convertite solo in Azioni BL di un altro Comparto.
2. **Azioni N**, classe di azioni con una commissione d'ingresso ridotta e una commissione di distribuzione più elevata creata allo scopo di includere un nuovo segmento di distributori domestici latinoamericani e *broker dealer offshore* indipendenti statunitensi.

Tali modifiche hanno effetto immediato, ossia alla data di pubblicazione del prospetto aggiornato.

XXXIV. Ridenominazione dei Comparti

Il Consiglio ha deciso di ridenominare i Comparti elencati in prosieguo nella maniera seguente:

- "AWF – ACT Framlington Clean Economy" in "AWF – ACT Clean Economy";
- "AWF – ACT Framlington Social Progress" in "AWF – ACT Social Progress";
- "AWF – ACT Framlington Human Capital" in "AWF – ACT Human Capital"; e
- "AWF – ACT Global Green Bonds" in "AWF – ACT Green Bonds".

Questi cambiamenti entreranno in vigore dal 10 gennaio 2022.

XXXV. Aggiornamento del profilo di Rischio di Sostenibilità

Il Consiglio ha deliberato di aggiornare il profilo di Rischio di Sostenibilità dei Comparti elencati di seguito da "Medio" a "Basso" a seguito dell'ultima rivalutazione del rischio (che viene effettuata con cadenza periodica):

- AWF – Framlington Europe Real Estate Securities;
- AWF – Euro Credit Short Duration;
- AWF – Euro Short Duration Bonds;
- AWF – Euro Strategic Bonds;
- AWF – Euro Bonds;
- AWF – Euro Credit Total Return
- AWF – Framlington Robotech;
- AWF - Global Credit Bonds (che assumerà la nuova denominazione di "Global Sustainable Credit Bonds"); e
- AWF – Emerging Markets Short Duration Bonds (che assumerà la nuova denominazione di "ACT Emerging Markets Short Duration Bonds Low Carbon").

Tali modifiche hanno effetto immediato, ossia alla data di pubblicazione del prospetto aggiornato.

XXXVI. Commissioni delle Classi di Azioni RedEx

Il Consiglio ha deliberato di aggiornare la sezione "Investimento nei Comparti" della parte generale del Prospetto per tenere conto del fatto che il Consiglio può chiudere una Classe di Azioni RedEx di qualsiasi Comparto se il valore di tale Classe di Azioni RedEx scende al di sotto di 5 milioni di euro o del valore equivalente in altra valuta (invece di 2 milioni per qualsiasi Classe di Azioni RedEx di AXA World Funds – Global Inflation Bonds e di 1 milione per qualsiasi Classe di Azioni RedEx di qualsiasi altro Comparto interessato).

Tale modifica entrerà in vigore il 18 febbraio 2022, ossia un mese dopo la data del presente Avviso.

Gli azionisti contrari alla modifica possono chiedere il rimborso delle loro azioni senza l'addebito di commissioni entro il giorno 18 febbraio 2022.

XXXVII. Termini dell'approccio di selettività ESG

Il Consiglio ha notato che gli approcci di selettività dell'integrazione ESG basati sulla riduzione di un universo prestabilito non erano sempre adeguatamente riflessi nei termini utilizzati nel Prospetto e nei KIID di alcuni Comparti. Questo riguarda in particolare il concetto attualmente in uso di "Best-in-Class", che può essere reso meglio con l'accezione "Best-in-Universe".

Il Consiglio ha deliberato di sostituire, ove pertinente nella Descrizione del Comparto, il riferimento all'approccio "*Best-In-Class*" con l'approccio "*Best-In-Universe*", per riflettere più accuratamente il metodo di selettività applicato dai seguenti Comparti interessati, senza che sia intervenuto alcun cambiamento nella gestione effettiva e operativa dei Comparti interessati:

- AWF – ACT Framlington Clean Economy (che assumerà la nuova denominazione di "AWF – ACT Clean Economy");
- AWF – Framlington Sustainable Eurozone;
- AWF – Framlington Sustainable Europe;
- AWF – Framlington Euro Selection;
- AWF – Framlington Europe Small Cap;
- AWF – Framlington Evolving Trends;
- AWF – Framlington Next Generation;
- AWF – ACT Framlington Human Capital (che assumerà la nuova denominazione di "AWF – ACT Human Capital");
- AWF – ACT Framlington Social Progress (che assumerà la nuova denominazione di "AWF – ACT Social Progress"); e
- AWF – ACT Multi Asset Optimal Impact;

Inoltre, il Consiglio ha deliberato di aggiungere i seguenti termini provvisti di definizione nella sezione "Termini con Significati Specifici":

- *Best-In-Class*; e
- *Best-In-Universe*.

Tali modifiche hanno effetto immediato, ossia alla data di pubblicazione del prospetto aggiornato.

XXXVIII. Riorganizzazione dei gestori degli investimenti e dei sub-gestori degli investimenti

AXA Rosenberg Investment Management LLC sarà incorporata in AXA Investment Managers Inc. per effetto di una ristrutturazione interna. A seguito di tale processo, AXA Investment Managers Inc assumerà la nuova denominazione di AXA Investment Managers US Inc.

La ristrutturazione è essenzialmente una riorganizzazione interna delle attività e non dovrebbe incidere sugli investitori o sui servizi forniti dai Gestori degli Investimenti interessati. Si prevede che questa ristrutturazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2022.

Di conseguenza, il Consiglio ha deciso di aggiornare il nome del (sub)gestore degli investimenti da AXA Investment Managers Inc. (USA) ad AXA Investment Managers US Inc. (USA).

I Comparti interessati da quanto sopra sono i seguenti:

- AWF – ACT Factors – Climate Equity Fund;
- AWF – Global Sustainable Aggregate;
- AWF – Global Short Duration Bonds;
- AWF – ACT US Corporate Bonds Low Carbon;
- AWF – US Credit Short Duration IG;
- AWF – US Dynamic High Yield Bonds;
- AWF – ACT US High Yield Bonds Low Carbon;
- AWF – Global Credit Bonds (che sarà ridenominato AWF - Global Sustainable Credit Bonds a partire dal 18 febbraio 2022);
- AWF – Global High Yield Bonds;
- AWF – US Enhanced High Yield Bonds;

- AWF – US High Yield Bonds;
- AWF – US Short Duration High Yield Bonds;
- AWF – Global Strategic Bonds;

Oltre alla ristrutturazione negli Stati Uniti, è stato deciso in separata sede di unire le nostre piattaforme d'investimento Rosenberg e Framlington per dare vita ad un'unica piattaforma, "**AXA IM Equity**". Nell'ambito di questo nuovo assetto, il nostro approccio d'investimento quantitativo azionario sarà ridenominato "**AXA IM Equity QI**" (Quant Investing) in modo da poter essere facilmente distinto dall'approccio d'investimento non quantitativo AXA IM Equity Framlington; sebbene l'unione dei nostri team azionari sotto uno stesso tetto apporterà benefici in termini di allocazione e impiego delle risorse, l'indipendenza e la filosofia d'investimento del nostro team Equity QI rimangono immutate.

Di conseguenza, tutte le attività di gestione del portafoglio attualmente svolte negli Stati Uniti o a Singapore saranno condotte a Londra da AXA Investment Managers UK Ltd a partire dal 1° gennaio 2022. Non si prevede che questa ristrutturazione interna avrà implicazioni per gli investitori o i servizi forniti, in quanto il Gestore degli Investimenti fornirà sostanzialmente gli stessi servizi rispetto a quanto attualmente fornito dagli attuali Sub-Gestori degli Investimenti.

Gli accordi di delega dei servizi di gestione degli investimenti stipulati da AXA Investment Managers UK Ltd. e indicati in prosieguo saranno pertanto risolti e il Prospetto verrà conseguentemente aggiornato:

- AWF – Global Factors - Sustainable Equity;
- AWF – Global Income Generation;
- AWF – ACT Factors Climate Equity Fund.

Questi cambiamenti entreranno in vigore dal 1° gennaio 2022.

XXXIX. Varie

Il Consiglio ha deliberato l'attuazione di un numero limitato di altri cambiamenti materiali, emendamenti, chiarimenti, correzioni, aggiustamenti e/o aggiornamenti, compreso l'aggiornamento dei riferimenti e l'adeguamento dei termini definiti, tra cui quanto segue:

- Eliminazione dalle specifiche dei Comparti interessati del riferimento a "emittenti quasi pubblici" a seguito di una modifica dei requisiti in relazione all'ottenimento della *ISR Label* (rimozione di ogni riferimento a "emittenti quasi pubblici").
- Cancellazione della parola "proprietaria" dal riferimento alla metodologia di rating ESG di AXA IM.
- Per coerenza e solo dove applicabile, modifica del riferimento al sito web di AXA IM per maggiori informazioni sulla Politica di Esclusione Settoriale come segue: "*Il Comparto applica sempre in modo vincolante la Politica di Esclusione Settoriale di AXA IM, come descritto nel documento disponibile sul seguito sito web <https://www.axa-im.com/responsible-investing/sector-investment-guidelines>, ad eccezione dei derivati e degli OICR idonei sottostanti.*"
- Sostituzione della parola "indexes" con "indices" (valido per la versione in lingua inglese).
- Modifica della colonna "Note" della Classe "G" nella tabella delle Classi di Azioni nella parte generale del Prospetto come segue:

La Classe di Azioni sarà chiusa alla sottoscrizione il giorno successivo al raggiungimento o al superamento della soglia di 100 milioni di EUR o equivalente* in tutte le valute della Classe di Azioni G al livello del Comparto. La SICAV si riserva inoltre il diritto di chiudere le sottoscrizioni prima del raggiungimento della soglia di 100 milioni* in tutte le valute della Classe di Azioni G a livello di Comparto.

* In via eccezionale, la soglia in tutte le valute della Classe di Azioni G di:

(ii) AXA World Funds – US Enhanced High Yield Bonds e AXA World Funds ACT Factors – Climate Equity Fund è fissata a 150 milioni;

(ii) AXA World Funds ACT Factors – Climate Equity Fund è fissata a 150 milioni;

~~(iii) AXA World Funds – ACT US High Yield Bonds Low Carbon, AXA World Funds – Framlington Evolving Trends, AXA World Funds – ACT US Corporate Bonds Low Carbon, AXA World Funds – ACT European High Yield Bonds Low Carbon, AXA World Funds –~~

ACT Global High Yield Bonds Low Carbon, AXA World Funds - ACT US Short Duration High Yield Bonds Low Carbon, AXA World Funds - ACT Social Bonds, AXA World Funds - ACT Dynamic Green Bonds; AXA World Funds – Euro Inflation Plus e AXA World Funds - Dynamic Optimal Income è fissata a 300 milioni.;

- ~~(iv) AXA World Funds – ACT US Corporate Bonds Low Carbon~~ è fissata a 300 milioni. Aggiornamento della nuova data del Contratto per la Fornitura dei Servizi della Società di Gestione, che è stato aggiornato il 26 luglio 2021.
- Cancellazione di SPDB Global Funds dalla lista degli altri fondi gestiti dalla Società di Gestione a seguito della sua liquidazione.
- Aggiornamento della sezione delle definizioni per (i) modificare il termine "Obbligazioni Sostenibili" in "Obbligazioni di Sostenibilità", come indicato nel regolamento (a scanso di equivoci, la definizione resta immutata) e (ii) inserire una definizione di "Obbligazioni Richiamabili";
- Aggiornamento della sezione Descrizione dei Rischi al fine di (i) modificare leggermente il rischio di debito subordinato, il rischio di reinvestimento e il rischio di proroga della scadenza per ricomprendere le obbligazioni perpetue e (ii) inserire una definizione di "rischio di concentrazione in titoli a basse emissioni di carbonio";
- Chiarimento della sezione Regole Generali di Investimento per gli OICVM che *"I Comparti possono, entro i limiti stabiliti dalla Legge del 2010, investire in altri OICR (compresi REIT, fondi di materie prime, Exchange Traded Fund, hedge fund) a condizione che si tratti di titoli ammissibili in conformità alle leggi e ai regolamenti lussemburghesi applicabili. In particolare, tali OICR dovranno essere conformi all'Articolo 2 (2) e all'Articolo 41 (1) e) della Legge del 2010"*;
- A seguito della semplificazione della tabella "Eccezioni per Sottoscrizioni e Partecipazioni Minime – Importi" nella sezione "Sottoscrizioni e Partecipazioni Minime" all'interno del paragrafo "Classi di Azioni" nella sezione "Investimento nei Comparti" della parte generale del Prospetto aggiornato (eliminazione della colonna "Tipologia di Classe di Azioni") risalente a luglio 2021, semplificazione e modifica della tabella delle classi di azioni indicante gli importi minimi (eliminazione della distinzione tra classi di azioni a distribuzione e a capitalizzazione);
- I referenti della SICAV e della Società di Gestione sono stati aggiornati principalmente per tenere conto rispettivamente (i) delle dimissioni di Emmanuel de Taffanel de la Jonquière, in veste di Amministratore e Presidente della SICAV, e (ii) della sostituzione di Godefroy Joly-Lyautey de Colombe, in veste di Amministratore della Società di Gestione, con Laurent Caillot, in qualità di Amministratore e Presidente della Società di Gestione.

Tali modifiche hanno effetto immediato, ossia alla data di pubblicazione del prospetto aggiornato.

* *

Il Prospetto aggiornato con le modifiche menzionate nella presente comunicazione sarà disponibile presso la sede legale della Società.

All'attenzione degli azionisti belgi:

Nei casi in cui è offerto il rimborso senza l'addebito di commissioni (salvo potenziali imposte) agli azionisti dei comparti interessati, tali richieste di rimborso possono essere trasmesse al servizio finanziario in Belgio: CACEIS Belgium SA, Avenue du Port 86 C b320, 1000 Bruxelles. Il prospetto che tiene conto delle modifiche menzionate in precedenza, il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori, lo statuto e le relazioni annuale e semestrale possono essere parimenti ottenuti gratuitamente presso la sede del servizio finanziario in Belgio. Gli azionisti belgi devono tenere presente che le azioni di classe I non sono disponibili alla sottoscrizione in Belgio.

All'attenzione degli azionisti svizzeri:

Il rappresentante svizzero: First Independent Fund Services S.A., Klausstrasse 33, 8008 Zurigo
L'agente pagatore svizzero: Credit Suisse (Switzerland) Ltd., Paradeplatz 8, 8001 Zurigo
Lo statuto, il prospetto, i Documenti contenenti le Informazioni Chiave per l'Investitore nonché le relazioni annuale e semestrale sono disponibili gratuitamente presso il rappresentante svizzero.

Distinti saluti,

Il Consiglio di Amministrazione
AXA World Funds